Budget economico 2025 -2027

Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Relazione tecnica di accompagnamento al budget economico previsionale 2025-2027

ai sensi dell'art. 35 – 36 della L.R. 30/2015
e successive modifiche e integrazioni

Sommario

1. INTRODUZIONE 2
1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli 2
1.2 Ente Parco 3
1.3 Area Marina Protetta Secche della Meloria 3
1.4 Riferimenti normativi 4
2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 6
2.1 Ricavi 6
2.1.1 Contributi da enti pubblici 6
2.1.2 Ricavi commerciali 7
2.1.3 Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi 8
2.1.4 Ricavi da sterilizzo 9
2.2 Costi 9
2.2.1 Acquisto di Beni (B.6) 9
2.2.2 Acquisto di servizi (B.7) 10
2.2.3 Ammortamenti (B.10) 13
2.2.4 Oneri diversi di gestione ..... .14
3 ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI 15
3.1 Scostamento valore della produzione 15
3.2 Scostamento nei costi della produzione 16
3.3 Utile di esercizio 18
4 ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE 18
4.1 Premessa 18
4.2. Raggiungimento Obiettivo (a) - contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale 18
4.2.1 *Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2022* 18
4.2.2 *Mantenimento della spesa per il personale al di sotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 ess. della L.n.296/2006 nonché del valore dell'esercizio 2016* 18
4.2.2.1 *Il Costo del personale* 19
4.2.2.2 *Spesa del personale – previsione per il triennio 2023-2025* 22
4.2.2.3 *Verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale* 22
4.2.3 *Variazioni al Budget* 31
4.2.4 *Variazioni al Piano degli investimenti* 32
4.2.5 *Destinazione dell'utile* 32
4.2.6 *Partecipazioni societarie* 32
4.2.7 *Bilancio preconsuntivo* 32
4.3 Raggiungimento Obiettivo (b) pareggio di bilancio 32
4.4 Raggiungimento Obiettivo (c) tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi 32
4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco 32
5 ADEMPIMENTO OBBLIGHI LEGGE FINANZIARIA NAZIONALE N.160/2019 34
6 PIANO DEGLI INVESTIMENTI 35
7 GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE 35
8 AREA MARINA PROTETTA SECCHE DELLA MELORIA 38
9 PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE 39

1. INTRODUZIONE

1.1 Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale) è stato istituito con Legge Regionale Toscana n.61 del 13 Dicembre 1979.

Il Parco si estende per circa 30 km lungo la costa Toscana che va da Viareggio a Livorno, su una superficie di oltre 230 kilometri quadrati, includendo porzioni dei territori delle province di Pisa e Lucca e l'ampio territorio interessato dal parco ed in cui l'area protetta è inserita, si configura come una vera e propria area sub-regionale complessa, localizzata all'interno del triangolo alluvionale compreso tra gli attuali abitati di Viareggio, Pisa e Livorno, e posto alla congiunzione dei sistemi territoriali regionali dalla Valle dell'Arno e della Costa Ligure-Tirrenica.

Gli ambienti caratteristici, racchiusi dalla vigente pianificazione in comprensori territoriali detti Tenute o Fattorie, ricalcano i confini degli antichi appoderamenti e delle storiche organizzazioni rurali e sono quelli dei boschi litoranei e delle pinete, delle dune e dei tomboli, delle aree umide e palustri, fino alle aree agricole e di bonifica. Nelle Tenute o fattorie, individuate secondo l'organizzazione fondiaria ed agro-rurale storica di queste terre, sono ricomprese tutta una serie di strutture di organizzazione e di gestione del parco, quali: accessi, porte del parco, centri del parco, capisaldi e piazzole, luoghi ricettivi ed organizzativi delle specifiche funzioni del parco, puntualmente individuati e localizzati sul territorio. Appartengono altresì ai "riferimenti ambientali" le zone dell'area protetta identificate in base ai loro propri caratteri fisico ambientali e d'uso del suolo che costituiscono la struttura dell'ambiente del parco, per oltre 22.000 ettari così suddivisi: Zona boscata (ha 8.800), Zona agricola produttiva (ha 5.300), Zona agricola di recupero ambientale (ha 1.960), Zona umida e corpi idrici (ha 2.825), Zona di arenile (ha 204), Zone di recupero ambientale ed altre aree (ha 2.938).

Sono individuate 16 Aree di Riserva naturale, distribuite su tutto il territorio del parco, quali "zone di particolare pregio faunistico e vegetazionale anche in ragione della rilevanza e della rarità della connotazione scientifica", per una superficie complessiva di 2.468,3 ettari, così suddivise:

Lago e Padule di Massaciuccoli:
Riserva naturale del Chiarone
Riserva naturale Chiuso del Lago-Gusciona
Riserva naturale del Padule settentrionale

Tenuta di Borbone:
Riserva naturale della Guidicciona
Riserva naturale della Lecciona

Tenuta di Coltano:
Riserva naturale Bosco degli Allori

Tenuta di Migliarino:
Riserva naturale di Bocca di Serchio
Riserva naturale del Bozzone
Riserva naturale della Bufalina
Riserva naturale del Fiumaccio
Riserva naturale dell'Ugnone

Tenuta di San Rossore:
Riserva naturale Lame di Fuori

Riserva naturale del Paduletto
Riserva naturale di Palazzetto
Riserva naturale Bosco di San Bartolomeo

Tenuta di Tombolo:
Riserva naturale Cornacchiaia-Ulivo

Il parco è altresì interessato da 4 siti di interesse comunitario (SIC), zone di protezione speciale (ZPS) oggi divenute Zone di speciale conservazione (ZSC), ai sensi delle direttive comunitarie che si sono susseguite nell'ambito della rete Natura 2000.

1.2 Ente Parco

Agli inizi degli anni 90, con l'entrata in vigore della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990 (Ordinamento delle autonomie locali) e della Legge n.394 del 6 Dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette) sono stati identificati e definiti gli Enti Parco nazionali e gli Enti Parco regionali quali soggetti deputati alla gestione delle aree protette loro assegnate, applicando contestualmente il principio della divisione delle competenze gestionali e politiche.

Con la legge Regionale n.24 del 16 Marzo 1994 è stato istituito (a norma dell'art. 23 della "Legge n.394/1991) l'Ente di Diritto Pubblico denominato "Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli", deputato alla gestione amministrativa, economica e territoriale dell'ambito territoriale del Parco medesimo, mantenendo il controllo regionale sugli atti rilevanti di governo e definendo il ruolo ed i compiti della Comunità del Parco composta dagli enti territoriali sui quali insiste lo stesso Parco regionale.

1.3 Area Marina Protetta Secche della Meloria

Antistante il comune di Livorno, l'Area Marina Protetta (AMP) dopo la definitiva approvazione da parte dei Ministeri competenti, è stata definitivamente individuata il 6 Aprile 2010, con effetto dal 21 Aprile 2010 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. La gestione dell'area marina protetta è stata affidata all'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli (Ente Parco MSRM).

L'AMP ha una superficie di 9.372 ettari sul mare ed è situata a 3 miglia della costa livornese, estendendosi fino a circa 12 Km al largo. Le Secche sono celeberrime per la storica battaglia navale, conosciuta come la Battaglia della Meloria, che vide coinvolta la flotta della Repubblica di Genova e quella di Pisa. La battaglia avvenne il 6 Agosto 1284 e registrò una grave sconfitta per la flotta pisana che venne indebolita fortemente, tanto da dare inizio al lento declino di Pisa come potenza marinara durante il Medioevo. La torre venne più volte distrutta e ricostruita fino all'attuale, che risale al 1712, per merito del Granduca Cosimo III. Le Secche della Meloria hanno rappresentato per secoli un baluardo naturale contro le incursioni nemiche. Sono state luogo di numerosi naufragi ed in queste acque giacciono i relitti di numerose navi militari e civili che fanno delle Secche un sito archeologico sottomarino di primaria importanza.

Gli habitat di questa AMP sono caratterizzati da un'alternanza di zone rocciose con il caratteristico fondale a catini, probabilmente originatisi in seguito a fenomeni di erosione in epoche preistoriche, tipico di questa zona e con le praterie a Posidonia (habitat prioritario nell'allegato 1 della Direttiva Habitat), rappresentando un ecosistema marino mediterraneo unico nella sua superficie, dove è possibile ammirare numerose specie di pesci oltre ad una variegata vegetazione marina. Tra i popolamenti vegetali i più importanti sono le praterie di Posidonia, che rappresentano una biocenosi molto complessa e ben strutturata con un'elevata variabilità biologica delle comunità che la compongono. La prateria è inoltre da considerarsi una fabbrica di ossigeno e costituisce un'importante cintura naturale contro l'azione erosiva del moto ondoso. Tra le comunità animali che si possono osservare in questo ambiente troviamo: crostacei, granchi, vermi, briozoi, polpi, molluschi nudibranchi,

tunicati, meduse, attinie, coralli, stelle marine e molte specie di pesci (triglie, saraghi, murene, cernie, scorfani, pesci ago, cavallucci marini).

1.4 Riferimenti normativi

L'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, individuato come ente dipendente delle Regione Toscana con deliberazione della Giunta regione 522 del 5 aprile 2005, predispone un unico bilancio che comprende al suo interno sia la gestione del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli che dell'Area Marina protetta Secche della Meloria.

Il budget previsionale 2025-2027 è stato predisposto tenendo conto delle seguenti norme, atti e documenti:

- L.R. n. 24/1994 istitutiva dell'Ente Parco regionale della Migliarino San Rossore Massaciuccoli edello Statuto dove sono indicate le finalità per il perseguimento delle quali gli enti gestori delle aree protette sono stati istituiti ai sensi della Legge n. 394/1991;
- L.R. n. 65/2010 (legge finanziaria regionale 2011);
- L.R. n. 66/2011 (legge finanziaria 2012) con cui, a decorrere dall'1 gennaio 2014, gli enti parco regionali hanno introdotto la contabilità economico patrimoniale;
- D.lgs. n.118/2011 come modificato ed integrato dal D.lgs. n.126/2014 in tema di "armonizzazione" dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e dei loro organismi;
- L.R. n. 77/2013 (legge finanziaria 2014) con la quale è stato definito il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale;
- D.lgs. n.139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/EU introducendo significative modifiche al Codice civile in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato;
- L.R. n. 30/2015 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. 24/1994, alla L.R. 65/1997, alla L.R. 24/2000 e alla L.R. 10/2010", in particolare il Capo II "Disposizioni in materia di Parchi Regionali";
- Deliberazione della GRT n.496 del 16/04/2019 che ha revocato la n.13 del 14/01/2013 (direttive per la formazione dei bilanci degli enti dipendenti);
- Deliberazione del CRT n.100 del 19/12/2024 che ha approvato la nota DEFR per il 2025 definendo gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti regionali;
- Vista la Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale n.33 del 20/01/2024 (iscritta all'ordine del giorno del 16/01/2025 e pervenuta agli uffici dell'Ente Parco in data 24/01/2025) ad oggetto Approvazione del documento di indirizzo agli Enti Parco regionali annualità 2025;
- Legge regionale n.7 del 22/02/2024 – Disposizioni in materia di programmazione e bilanci degli enti dipendenti. Modifiche alle leggi regionali 59/1996, 60/1999,24/2000, 32/2002, 40/2005, 30/2009, 39/2009, 65/2010, 23/2012, 80/2012, 30/2015, 22/2016.

Più nel dettaglio, la deliberazione della GRT n. 496 del 16 Aprile 2019, recependo il D.lgs. 139/2015 ha impartito agli enti dipendenti della regione Toscana le nuove direttive in materia di documenti contabili obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, le modalità di redazione, i criteri di valutazione dicui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 66/2011 di modifica della legge regionale 65/2011.

La deliberazione del Consiglio Regionale n.100 del 19 dicembre 2024 ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR per il 2024, vale a dire il documento che definisce annualmente le modalità con cui la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica. In esso sono contenuti gli indirizzi e gli obiettivi di spesa degli enti dipendenti, con le misure da adottare per il loro conseguimento. A tale proposito si individua:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
2. il raggiungimento del pareggio di bilancio;
3. l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello di servizi.

La Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale n. 33 del 20/01/2025, prevede l'assegnazione ai Parchi Regionali della Toscana delle risorse per il triennio 2025-2027. Il contributo ordinario di funzionamento per l'Ente Parco è stato portato, per l'anno 2025, a 1.583.333€, così come per l'anno 2026 e lo stesso importo è confermato anche per il 2027. Il contributo ordinario per il funzionamento della Tenuta di San Rossore, sede dell'Ente Parco, è stato portato per l'anno 2025 a €450.000€, così come per l'anno 2026 e lo stesso importo è confermato anche per il 2027.

La legge regionale n.7 del 22/02/2024, ha ridefinito l'iter procedurale per l'approvazione degli strumenti di programmazione degli enti dipendenti della Regione Toscana, per allinearlo a quanto stabilito con d.lgs. 118/2011 ed in particolare viene stabilito che:

- gli indirizzi specifici agli enti dipendenti siano approvati annualmente dalla Giunta regionale non oltre il 30 novembre dell'anno precedente al triennio di riferimento;
- gli indirizzi suddetti devono altresì contenere l'indicazione dei contributi di funzionamento, l'indicazione dei contributi per specifiche attività, i contributi agli investimenti;
- gli enti dipendenti, ricevuti gli indirizzi sopra citati e l'indicazione dei contributi in conto esercizio e in conto capitale, adottano entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'anno di riferimento gli strumenti di programmazione necessari.

Gli strumenti di programmazione da adottare in sede previsionale, sono stati ridefiniti nel modo seguente:

- piano triennale delle attività;
- budget economico triennale;
- piano triennale degli investimenti;
- relazione tecnica di accompagnamento al budget triennale previsionale.

Il budget economico annuale relativo all'anno 2025 e pluriennale relativo al triennio 2025-2027, sono stati predisposti come nell'anno precedente per singolo centro di costo/ricavo, per consentire un maggiore controllo di gestione ed una più efficiente gestione del budget economico. I centri di costo/ricavo individuati sono nove e corrispondono agli uffici individuati con la nuova organizzazione dell'Ente adottata con Determinazione n. 244/2023 e precisamente:

Finanze e Bilancio, Affari Generali e Legali, Governance e sviluppo sostenibile, Corpo di Vigilanza e segreteria del Presidente, Patrimonio e Lavori Pubblici, Gestione Faunistica e Attività Agricole, Biodiversità, Piani Aree protette e Nulla Osta, Azienda Agro-zootecnica.

Il budget economico per l'esercizio 2025 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme inmateria di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il budget economico triennale 2025-2027, come anche stabilito dai nuovi principi contabili regionali All. 1 alla Deliberazione della G.R.T. n. 496 del 16.04.2019 sopra citata e dalla Legge regionale 7/2024.

La Legge regionale n.30/2015 prevedeva che il Bilancio preventivo fosse adottato entro il 30 novembre; tale previsione è risultata nel tempo di difficile realizzazione, in quanto al bilancio deve essere allegato il Programma annuale delle attività che tenga conto, nella sua redazione, delle direttive che discendono dagli strumenti di programmazione della Regione Toscana, nonché dei contributi assegnati e tali informazioni sono pervenute di norma ben oltre la scadenza sopra indicata, rendendo di fatto impossibile rispettare la tempistica di legge. la Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale di approvazione del documento di indirizzo agli Enti Parco regionali per l'annualità 2024, è stata adottata il 19/2/2024 ed è pervenuta agli Enti Parco il 29/02/2024, quindi anche per l'anno 2024 si era assistito ad un inevitabile slittamento dei tempi di redazione e adozione del bilancio previsionale 2024-2026. La Legge regionale 7/2024 è intervenuta sul punto, anticipando al 30 novembre di ogni anno l'approvazione da parte della Giunta Regionale degli indirizzi da fornire agli enti dipendenti e dei contributi di funzionamento e agli investimenti da assegnare nel triennio di riferimento; è stato inoltre fissato al 31-12 di ogni anno il termine entro cui gli Enti dipendenti devono adottare il Budget previsionale. Durante il mese di dicembre 2024, in assenza della deliberazione di Giunta sopra richiamata, con nota Prot. n. 14552 del 16/12/2024, l'Ente Parco ha trasmesso agli uffici regionali

competenti la nota ad oggetto *"Budget previsionale 2025/2027 – richiesta informazioni urgenti per procedere con l'adozione",* con cui ha sollecitato Regione Toscana ad inviare il documento di indirizzo, con indicazione dei finanziamenti concessi per il triennio di riferimento, in modo da poter completare la predisposizione del budget previsionale 2025-2027 nel rispetto della scadenza prescritta.

La Deliberazione della Giunta del Consiglio Regionale contenete gli indirizzi agli enti dipendenti e le risorse assegnate per il triennio 2025-2027, è pervenuta agli uffici il 24/01/2025, pertanto, l'adozione del Budget previsionale 2025-2027 da parte dell'Ente Parco è slittata da fine dicembre 2024, come prescritto, inevitabilmente, a fine gennaio 2025.\

2. LA SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2.1 Ricavi

Il totale del valore della produzione (A) del budget economico 2025 è pari a **5.412.895€**. Rispetto alla previsione formulata nel 2024, si registra un decremento pari a **1.676.625€** che rappresenta una diminuzione del 23,65%, da ricondurre, quasi interamente, all'assenza per l'anno 2025, del Contributo in c/esercizio proveniente dal Ministero dell'Ambiente, pari ad **1.518.627€** che nel 2024 era stato destinato, mediante trasferimento, ai comuni ricadenti in tutto o in parte nei siti UNESCO di interesse naturalistico facenti parte delle "Selve costiere della Toscana", per la realizzazione di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

2.1.1 Contributi da enti pubblici

I contributi da Enti pubblici sono inseriti nella voce A1 (dalla a alla e) del Conto economico preventivo (Budget economico). Nella tabella che segue è riportato il dettaglio di tali valori per il 2025, nonché i dati dell'anno precedente come contenuti in via definitiva nella deliberazione del Consiglio direttivo n. 18 del 9 aprile 2024.

		2024	2025
		4.224.531	**2.844.400**
	A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività	**0**	
	A.1.b) Contributi della Regione per ilfunzionamento	**1.483.333**	**1.583.333**
A.1.b.0001	*Contributo c/esercizio da Regione ordinario*	1.483.333	1.583.333
	A.1.c) Altri contributi da Regione	**410.000**	**460.000**
A.1.c.0001	*Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi e alla promozione*	10.000	10.000
A.1.c.0002	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzatoTSR	400.000	450.000
A.1.c.0003	Altri contributi da Regione Toscana finalizzati a progetti/attività	0	0
	A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici aterzi	**0**	**0**
	A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	**2.331.198**	**801.067**
A.1.e.0001	*Contributi in c/esercizio da Comune ViareggioOrdinario*	167.998	167.998
A.1.e.0002	*Contributi in c/esercizio da Comune MassarosaOrdinario*	56.495	56.495
A.1.e.0003	*Contributi in c/esercizio da Comune Pisa Ordinario*	246.606	246.606

A.1.e.0004	*Contributi in c/esercizio da Comune San GiulianoTerme Ordinario*	83.560	83.560
A.1.e.0005	*Contributi in c/esercizio da Comune VecchianoOrdinario*	31.412	31.412
A.1.e.0006	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto*	205.000	185.000
A.1.e.0007	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente/Transizione ecologica/Sicurezza energetica finalizzati a progetti e attività A.M.P.*	20.000	20.000
A.1.e.0008	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente/Transizione ecologica/Sicurezza energeticaSiti UNESCO per il clima*	1.518.627	0
A.1.e.0011	*Contributi in conto esercizio da altri Enti Pubblici*	1.500	9.996
A.1.e.0012	*Contributi in c/esercizio da UE per progetti*	0	0

Il contributo di funzionamento ordinario assegnato dalla Regione Toscana, passa da 1.433.333€ a 1.583.333€, mentre il contributo regionale in conto esercizio destinato alla Tenuta di San Rossore passa da 400.000€ a 450.000€. Invariato il contributo regionale in conto esercizio destinato alla Festa nei parchi, pari a 10.000€.

Restano invariati rispetto al 2024 anche i finanziamenti provenienti dai cinque Comuni della Comunità del Parco.

I finanziamenti attesi dal Ministero dell'Ambiente per la gestione corrente dell'A.M.P. Secche della Meloria, sono stati stimati sulla base degli incassi effettivamente ricevuti negli ultimi anni e assommano a 205.000€; più nel dettaglio, il contributo di funzionamento erogato quale quota di riparto è stato stimato in € 185.000,00 mentre il contributo finalizzato a specifiche attività in € 20.000,00.

2.1.2 Ricavi commerciali

Le voci di ricavo commerciale di cui alla lettera A1f (da 1 a 11) del budget economico 2025, sono riportate nella tabella che segue ponendole a confronto con le medesime voci di previsione dell'anno precedente,come da deliberazione del Consiglio Direttivo del 9.4.2024, n. 18.

		2024	2025
	A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	**815.740**	**597.019**
A.1.f.0001	*Ricavi per ingressi e visite parco*	15.000	15.000
A.1.f.0002	*Ricavi per ingressi e visite AMP*	0	0
A.1.f.0003	*Ricavi per noleggi e concessioni beni parco*	193.219	202.619
A.1.f.0004	*Ricavi per foresteria*	0	0
A.1.f.0005	*Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni*	0	0
A.1.f.0006	*Ricavi vendita gadget e merchandising*	0	0
A.1.f.0007	*Ricavi attività editoriali*	0	0
A.1.f.0008	*Ricavi vendita legname e altri prodotti del parco*	271.521	72.000
A.1.f.0009	*Ricavi vendita fauna e allevamento*	120.000	104.000
A.1.f.0010	*Ricavi attività agrozoot Contributi ARTEA*	181.000	170.000
A.1.f.0011	*Ricavi da PIT*	0	0
A.1.f.0012	*Ricavi da contributo Iniziativa Viale dei legami*	20.000	5.400
A.1.f.0013	*Contributo da Fondazione Pisa Progetto Vivi Parco*	15.000	28.000
A.1.f.0014	*Ricavi Progetto Life Systemic*	0	0

Tali ricavi, stimati complessivamente in ribasso, sono stati preventivati sentiti i responsabili degli uffici di riferimento, sulla base dei dati storici degli anni precedenti e della programmazione delle nuove attività, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019 ed in base alle linee d'indirizzo dell'organo politico dell'Ente. Le variazioni più significative si riferiscono a:

- Ricavi per noleggi e concessioni di beni del parco, che subiscono un incremento del 4,86%, passando da 193.219€ a 202.619€; l'incremento è da ricondurre alla completa revisione dei contratti di concessione in essere e dei relativi canoni.

- Ricavi da vendita legname e altri prodotti del parco, che subiscono una ulteriore flessione, passando da 271.521€ a 72.000€, in considerazione del fatto che l'attività di taglio del legname, così come l'attività di raccolta delle pigne, richiedono entrambe un ritmo controllato ed un'attenta programmazione, tale da mantenere nel tempo biodiversità, produttività, capacità di rigenerazione, vitalità.

- Ricavi da vendita fauna e allevamento passati da 120.000€ a 104.000€; la riduzione è da ricondurre in parte alle difficoltà di vendita dei capi allevati presso l'azienda agricola riscontrate nel mercato di riferimento negli ultimi anni, ma soprattutto alla riduzione dei ricavi di vendita degli animali selvatici; quest'ultima flessione è legata al sostanziale riequilibrio faunistico realizzato negli ultimi anni.

- Ricavi dell'attività agrozoot., derivanti dall'assegnazione a domanda di contributi per la gestione delle razze bovine ed equine di pregio e per le produzioni agricole biologiche, stimati cautelativamente in ribasso, passano da 181.000€ a 170.000€, tenuto conto dell'effettivo andamento della medesima voce negli ultimi anni.

Confermate anche per il 2025 la voce di ricavo legata all'iniziativa *Viale dei Legami*, che si riduce però passando da 20.000€ a 5.400€ e la voce di ricavo relativa all'iniziativa *Vivi Parco, che passa da 15.000€ a 28.000€. n*

L'iniziativa *Viale dei Legami* consiste nell'acquisto, con il contributo di 150€ versato da privati cittadini, di un albero da piantare all'interno del parco da dedicare ad un proprio caro; si prevede una fisiologica flessione tenuto conto dell'andamento della voce di ricavo dall'anno di attivazione ad oggi.

L'iniziativa Vivi Parco, invece, prevede la realizzazione, all'interno del parco, nei luoghi più suggestivi, di numerosi eventi culturali durante il periodo estivo 2025; l'erogazione del contributo da Parte della Fondazione Pisa, a supporto dell'iniziativa, ha subito un incremento, tenuto conto del buon esito dell'iniziativa negli anni precedenti.

Per i motivi sopra esposti, i ricavi da attività commerciale sono stimati complessivamente in riduzione rispetto all'anno precedente; si tratta di una riduzione di €218.721 che rappresenta il 26,81% in meno.

2.1.3 Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi

I ricavi ricompresi nel blocco A.5.a Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi, subiscono un lieve incremento pari a 13.318€, che rappresenta l'1,65%.

Esaminando nel dettaglio le singole voci di ricavo facenti parte di questa sezione, si rileva la rimodulazione di alcune voci preesistenti e l'inserimento di due nuove voci, quella dei ricavi da monetizzazione ex art. 80 del Piano di gestione di Tombolo e Coltano stimata in 40.000€ e quella dei ricavi per oneri istruttori stimata in 25.760€.

Tra le voci pre-esistenti si rilevano, in particolare, le seguenti variazioni:

-la voce Ricavi per rimborsi sp. legali, contrattuali pari ad € 37.000 subisce un incremento di 32.000€, da ricondurre ai ricavi attesi per l'anno 2025, relativi a sentenze in cui l'ente è risultato vincitore e per le quali saranno intraprese idonee azioni esecutive; a questa previsione va ad aggiungersi la stima relativa al rimborso delle spese contrattuali relative ai contratti che saranno stipulati e registrati nell'anno (circa n. 7 contratti per anno);

-la voce Ricavi per rimborsi ed indennizzi assicurativi pari ad € 39.130, subisce una riduzione del 5,35% rispetto all'anno precedente; la voce accoglie la previsione dei rimborsi assicurativi a favore dell'Ente Parco derivanti da due sinistri accertati e in corso di liquidazione;

-stimate in diminuzione le voci di ricavo da riscossione di sanzioni amministrative (-10.000€), da riscossione coattiva (-30.000) e per l'incasso di indennità risarcitorie (-58.000), in considerazione dell'effettivo andamento di tali voci negli ultimi anni.

Confermato alla voce ricavi diversi, il ricavo pari a € 75.362, relativo al rimborso ottenuto dall'Ente Parco delle Alpi Apuane per la quota parte di retribuzione da corrispondere all'Ing. Riccardo Gaddi, tenuto conto che l'incarico di Direttore presso entrambi gli Enti Parco, proseguirà fino a dicembre 2025. Alla medesima voce, prevista l'imputazione del ricavo pari a 2.500€ relativo alla vendita di armi da parte dell'Ufficio Vigilanza, perché non più in uso, ma ancora funzionanti.

Confermata infine la voce di ricavo legata al rilascio delle autorizzazioni per le attività di fruizione dell'AMP Secche della Meloria, a pagamento dall'anno scorso; tale ricavo è stato stimato per il 2025 in 50.000€, con un incremento dell'11%, visti gli effettivi introiti dell'anno precedente.

Inserite due nuove voci di ricavo, rappresentate dai Ricavi per monetizzazione ex art.80 del piano di gestione della Tenuta di Tombolo stimata in € 40.000 e la voce dei Ricavi per oneri istruttori stimata in € 13.260.

2.1.4 Ricavi da sterilizzo

I ricavi "da sterilizzo contributi per investimenti" rappresentano la quota di contributi in conto capitale agli investimenti, che risultano essere di competenza dell'esercizio in corso. Con tali ricavi si sterilizzano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, finanziate con i contributi medesimi. L'entità di tale voce di ricavo nel previsionale 2025, in linea con quanto indicato nel Piano degli investimenti, è stimata in complessivi 1.152.284€, subisce una flessione del 7,33% rispetto all'anno precedente. Per il dettaglio degli investimenti si rinvia al paragrafo 5 relativo al Piano degli Investimenti, parte integrante del budget economico previsionale annuale 2025 e pluriennale 2025-2027. Negli anni 2020 e 2021, la Regione Toscana ha dato indicazioni precise riguardo all'utilizzo dei contributi in conto capitale ricevuti negli anni precedenti e non utilizzati (residui PUR 2012 pari ad 4.200.000,00€). Negli anni successivi la Regione Toscana è tornata ad erogare contributi in conto capitale da destinare alla Tenuta di San Rossore e più nel dettaglio 500.000,00€ nel 2022, 300.000,00€ nel 2023 e seguenti. La Regione Toscana, a partire dal 2023, ha erogato anche un contributo in conto capitale di importo pari a 100.000€, per gli interventi da realizzare anche fuori dalla tenuta di San Rossore, contributo confermato ad oggi fino all'anno 2026. Questo ha determinato, inizialmente, un notevole incremento nelle voci di ricavo da sterilizzo nonché l'incremento dei costi relativi agli ammortamenti. La riduzione attesa per il 2025 è legata al fatto che, buona parte degli interventi di investimento realizzati per esaurire i residui PUR 2012 (Manutenzioni straordinarie su beni immobili di proprietà regionale) hanno concluso il ciclo di ammortamento ed il relativo sterilizzo a fine anno 2024 (aliquota ammortamento 20% ciclo di ammortamento 5 anni).

L'incidenza dei ricavi da sterilizzo sugli ammortamenti totali, è dunque stimata in diminuzione, pur mantenendosi sufficientemente alta (0,91% nel 2024, 0,86% nel 2025) tenuto conto che i contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione Toscana per far fronte agli investimenti all'interno della Tenuta di San Rossore, ma anche al di fuori, si sono ridotti rispetto al passato e, seppur ripresi a partire dal 2022, non sono tornati ad un livello sufficiente a coprire tutte le necessità di intervento; per questo motivo, l'Ente Parco ha in alcuni casi dovuto far fronte ad alcuni interventi urgenti e necessari con appositi fondi del proprio bilancio (linea finanziaria ammortamento libero e linea finanziaria Fondo investimenti) e questo ha determinato da una parte un aumento dei costi per ammortamento e dall'altra, l'impossibilità di ricorrere al meccanismo della sterilizzazione degli ammortamenti. Per un maggiore dettaglio dei costi di ammortamento, si rinvia all'apposita sezione di questa relazione illustrativa.

2.2 Costi

I costi della produzione sono stati definiti sulla base delle previsioni di spesa formulate dai responsabili di ufficio nelle relazioni allo scopo predisposte.
L'importo stimato dei costi di produzione per l'anno 2025 è pari a 5.285.075€ e registra una diminuzione rispetto alla previsione formulata nel 2024 pari a -1.680.273€ che corrisponde al -24,12%. Anche tale riduzione, lato costi, è da ricondurre quasi interamente all'assenza per l'anno 2025, del Contributo in c/esercizio dal Ministero Ambiente, da destinare ai siti Unesco per il clima, pari ad **1.518.627€**.

2.2.1 Acquisto di Beni (B.6)

Il valore degli acquisti di beni è previsto in 204.475€. Rispetto all'anno precedente si registra una lieve flessione dell'1,32% pari a -2.725€ da ricondurre principalmente alle seguenti variazioni in aumento e diminuzione:

- alla riduzione del costo per l'acquisto di materiali promozionali Parco (-9.000€), alla riduzione dei costi per l'acquisto di materiale di consumo (-9.000€), alla riduzione dei costi relativi all'acquisto di materiali per riparazioni/manutenzioni (-5.300€), alla riduzione dei costi per acquisto di sementi e prodotti agricoli (-2.500€), alla riduzione dei costi per acquisto di munizioni per abbattimenti (-4.500), alla riduzione dei costi per acquisto di Mangimi e medicinali per gli animali dell'Azienda agro-zootecnica (-3.000);

-all'incremento del costo per acquisto di materiali di consumo (+2.000€), beni diversi (+5.000) e materiali divulgativo promozionali (+5.000) necessari alla gestione dell'AMP, all'incremento del costo per acquisto di DPI (+2.200€), all'incremento del costo presente alla voce Altri Acquisti (+4.869) che ricomprende il rinnovo delle licenze elettroniche annuali per gli uffici tecnici Autodesk, Autocad e Zyxel nonché acquisti di beni necessari all'Ufficio Gestione Faunistica e Attività Agricole, all'incremento dei costi per l'acquisto di materiale per la realizzazione di Manutenzioni e riparazioni presso l'Azienda agro-zootecnica (+3.300), all'incremento del costo per acquisto di carburanti agricoli (+6.590).

L'incidenza delle voci di costo relative all'acquisto di beni di natura istituzionale è pari al 62,29% mentre l'incidenza degli altri beni è pari al 37,70% sul totale.

L'incidenza delle voci di costo per acquisto beni di competenza dell'Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 11,73% del totale.

		2024	2025
B.6) Acquisti di beni		**207.200**	**204.475**
	B.6.a) Acquisti di beni istituzionali	**138.500**	**127.385**
B.6.a.0001	*Acquisto sementi e prodotti agricoli*	24.000	21.500
B.6.a.0002	*Acquisto divise e vestiario personale*	9.500	9.300
B.6.a.0003	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)*	35.500	30.200
B.6.a.0004	*Acquisto materiali promozionali Parco*	13.000	4.000
B.6.a.0006	*Acquisto materiale di consumo*	11.200	2.200
B.6.a.0007	*Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi*	25.000	25.816
B.6.a.0008	*Altri acquisti*	5.500	10.369
B.6.a.0009	*Acquisto materiale di consumo A.M.P.*	2.000	4.000
B.6.a.0010	*Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.*	5.000	10.000
B.6.a.0012	*Acquisto D.P.I.*	7.800	10.000
B.6.a.0013	*Altri acquisti beni*	0	0
	B.6.b) Acquisti di beni commerciali	**68.700**	**77.090**
B.6.b.0001	*Acquisto munizioni per abbattimenti*	7.000	2.500
B.6.b.0002	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (Agroz.)*	11.700	15.000
B.6.b.0003	*Acquisto Mangimi e medicinali*	18.000	15.000
B.6.b.0004	*Acquisto materiale divulgativo (depliants,cartine….)*	0	0
B.6.b.0005	*Acquisto carburanti agricoli*	18.000	24.590
B.6.b.0006	*Acquisto animali da allevamento*	9.000	10.000
B.6.b.0007	*Acquisto materiale divulgativo/promozionale per A.M.P.*	5.000	10.000

2.2.2 Acquisto di servizi (B.7)

Le voci di costo di cui al punto B7, risultano essere le voci di maggiore consistenza. L'ammontare delle Manutenzioni e riparazioni per l'anno 2025 è stimato in 464.590€ con un lieve incremento rispetto all'anno 2024, pari all'1,13%. Analizzando le singole voci di composizione di tali costi, si osserva un aumento dei costi relativi alle Manutenzioni e riparazioni sui fabbricati (+7.000€), alle Manutenzioni e riparazioni sugli automezzi (+1.190€); in riduzione la stima delle Manutenzioni e riparazioni relative all'assetto del parco in generale (-8.000); invariata rispetto all'anno 2024 la previsione relativa alle Manutenzioni contrattuali su beni, su cui confluiscono i costi relativi alle Manutenzioni e riparazioni da eseguire sugli impianti.

In leggero aumento le voci di costo relative alle manutenzioni correnti dell'AMP, passate nel complesso da €44.000 a 51.000€, tra cui si segnala in particolare un incremento delle Manutenzioni e riparazioni dell'assetto del parco e del territorio AMP (passate da 35.000€ a 40.000€) e un aumento del 25% delle Manutenzioni e riparazioni su altri beni AMP passate da 8.000€ a 10.000€.

La voce relativa agli altri acquisti di servizi, invece, ammonta a 955.986€ e registra una riduzione rispetto al 2024 di 67.150€, pari al 6,56%.

A diminuire rispetto all'anno precedente, le seguenti previsioni di costo, tenuto conto degli accordi contrattuali in essere per l'anno 2025 e delle attività da realizzare, programmate dagli uffici competenti:

-il costo relativo alle Consulenze e servizi scientifici che passa da 186.042€ a 135.000€ (-27,44%);

-il costo relativo al Servizio di pulizia che passa da 55.000€ a 48.000€ (-12,73%) anche tenuto conto di quanto realmente speso nell'ultimo periodo;

-le Spese legali passate da 26.000€ a 17.572€ (-32,42%) in base alle previsioni formulate dall'Ufficio Affari Generali e Legali in funzione degli affidamenti in essere;

-il costo relativo ai Servizi amministrativi e fiscali, che passano da 27.000€ a 20.000€ per il ridimensionamento del servizio di supporto e assistenza fiscale all'Ufficio Finanze e Bilancio tenuto conto delle attività di revisione contabile portate a termine entro il 31/12/2024;

-la voce di costo Altri servizi passata da 107.541€ a 64.777€ (-39,77%) tenuto conto che nel 2024 erano stati attivati servizi e incarichi una tantum, tra cui il servizio di valutazione tecnica degli immobili della Regione Toscana concessi per l'esercizio di attività commerciali complesse e gli incarichi necessari alla predisposizione della documentazione di gara per il rinnovo delle concessioni medesime (incarico professionale di lavoro autonomo della durata di 12 mesi di consulenza esterna quale esperto nell'ambito della promozione e marketing per lo sviluppo del nuovo modello di governance legato alla fruizione della Tenuta di San Rossore e due incarichi extra impiego della durata di 8 mesi con esperienza in materia di gare d'appalto e contratti, per la predisposizione di alcuni affidamenti complessi), costi che nel complesso avevano determinato un incremento considerevole e temporaneo della voce e quindi un suo ridimensionamento per il 2025;

-la voce di costo relativa ai Servizi per la salute e la sicurezza sul lavoro passati da 39.000€ a 21.625€ (-44,55%) voce in cui confluiscono i costi relativi alle visite di medicina del lavoro nonché i costi relativi al servizio RSPP affidato all'esterno e non più alcuni costi relativi alle attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza;

-da ultimo, il venir meno delle voci di costo relative al Progetto Life giunto a conclusione nel 2024;

Tra le voci soggette ad incremento, si segnalano invece:

-i costi di cui alla voce Altri servizi conservazione passati da 47.000€ a 60.900€ (+29,57%) sulla base delle attività da porre in essere, come previste dall'Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali e dall'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole;

-i costi relativi al servizio di cattura degli ungulati passati da 10.000 a 35.000€ perché si prevede la ripresa di tale attività dopo la battuta di arresto registrata nel 2024;

-le utenze idriche passate da 58.000€ a 65.000 (+12,07%), le utenze elettriche passate da 100.000€ a 110.000€ (+10,00%) e le utenze gas (+15%) passate da 23.000€ a 20.000€ in considerazione degli incrementi riscontrati nell'ultimo anno;

-stimate in aumento le tre voci di costo corrente per servizi dell'AMP vale a dire la voce relativa al Monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica AMP, la voce relativa alla Promozione, comunicazione ed educazione ambientale AMP e la voce relativa agli Altri servizi AMP che crescono tutte di 5.000€ ciascuna rispetto all'anno precedente.

		2024	2025
B.7) Acquisti di servizi		**1.482.537**	**1.420.576**
	B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	**459.400**	**464.590**
B.7.a.0001	*Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio*	58.000	50.000
B.7.a.0002	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati*	83.000	90.000
B.7.a.0003	*Manutenzioni e riparazioni automezzi*	88.400	89.590
B.7.a.0004	*Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni*	180.000	180.000
B.7.a.0005	*Manutenzioni e riparazioni assetto parco/territorio A.M.P.*	35.000	40.000
B.7.a.0006	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza A.M.P. (prossimo centro visitatoriScoglio Regina Livorno)*	0	0
B.7.a.0007	*Manutenzioni e riparazioni automezzi dicompetenza A.M.P.*	1.000	1.000
B.7.a.0008	*Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.*	8.000	10.000
B.7.a.0009	*Manutenzione e riparazione altri beni mobili*	6.000	4.000
	B.7.b) Altri acquisti di servizi	**1.023.137**	**955.986**
B.7.b.0001	*Servizi pulizia*	55.000	48.000
B.7.b.0002	*Servizi guardiania e vigilanza*	45.000	45.644
B.7.b.0003	*Utenze acqua*	58.000	65.000
B.7.b.0004	*Utenze energia elettrica*	100.000	110.000
B.7.b.0005	*Utenze gas e riscaldamento*	20.000	23.000
B.7.b.0006	*Utenze telefoniche*	35.000	35.000
B.7.b.0007	*Servizi smaltimento carcasse*	5.000	1.830
B.7.b.0008	*Consulenze* e servizi scientifici	186.042	135.000
B.7.b.0009	*Spese legali*	26.000	17.572
B.7.b.0010	*Servizi guida turistica*	0	0
B.7.b.0011	*Servizi amministrativi e fiscali*	27.000	20.000
B.7.b.0012	*Servizi sicurezza e salute sul lavoro*	39.000	21.625
B.7.b.0013	*Servizi visite fiscali dipendenti*	0	0
B.7.b.0014	*Servizi buoni pasto*	16.000	16.000
B.7.b.0015	*Servizi formazione al personale*	28.000	28.000
B.7.b.0016	*Servizi catering e somministrazione*	1.000	1.000
B.7.b.0017	*Competenze consiglio direttivo e presidente*	7.910	7.910
B.7.b.0018	*Competenze collegio revisori*	6.204	6.204
B.7.b.0019	*Rimborso spese collegio revisori e consiglio direttivo*	2.800	2.600
B.7.b.0020	*Competenze comitato scientifico*	914	1.050
B.7.b.0021	*Costi missioni e trasferte personale*	1.000	1.000
B.7.b.0022	*Servizio riscossione (sepi)*	2.000	2.000
B.7.b.0023	*Altri servizi*	107.541	64.777
B.7.b.0024	*Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)*	20.000	25.000

B.7.b.0025	*Assistenza software*	76.000	81.075
B.7.b.0026	*Competenze Commissione di Riserva AMP*	200	100
B.7.b.0027	*Spese per Servizi PIT*	0	0
B.7.b.0028	*Altri servizi Conservazione*	47.000	60.900
B.7.b.0029	*Spese per progettazione e realizzazione lavoriidraulico ambientali*	0	0
B.7.b.0030	*Spese per servizi PIT autofinanziate*	0	0
B.7.b.0031	*Spese per servizio di cattura ungulati*	10.000	35.000
B.7.b.0032	*Attività di monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica A.M.P.*	20.000	25.000
B.7.b.0033	*Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.*	25.000	30.000
B.7.b.0034	*Servizi pulizia A.M.P.*	0	0
B.7.b.0035	*Servizi per attività di promozione*	44.000	45.700
B.7.b.0036	*Progetto CAMBIO-VIA Regione Toscana- Missioni*	0	0
B.7.b.0037	*Progetto LIFE SySTEMIC assistenza esterna*	8.526	0
B.7.b.0038	*Progetto LIFE SySTEMIC altri servizi*	3.000	0
B.7.b.0039	*Ministero Ambiente Promozione Riserva Biosfera altri servizi*	0	0
B.7.b.0040	*Redazione Piano di gestione sito natura 2000*	0	0

La voce relativa al servizio di catering è legata alla previsione, anche per l'anno 2025, di un Convegno organizzato dall'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole, su tematiche di attualità, di interesse.
La voce Servizi per attività di promozione stimata in €45.700 stimata leggermente in aumento (+3,86%) ricomprende:

- i servizi esterni attinenti al settore della promozione quali la gestione del sito web, le iniziative comunicative/educative (es: MayDauHeart), la partecipazione a fiere/feste, le attività legate all'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile (es: Forum permanente);
- i servizi legati alle iniziative culturali Aspettando Vivi Parco e Vivi Parco (es: voci di costo per compensi agli artisti, stampa di brochure/manifesti).

L'incidenza delle voci di costo per servizi di competenza dell'Area Marina Protetta Secche della Meloria risulta pari al 9,23% del totale. Tra i servizi relativi alla gestione dell'AMP, si segnala l'implementazione, a partire da metà anno 2024, del servizio di attivazione e gestione dei pagamenti elettronici spontanei provenienti da terzi mediante PagoPA, per il rilascio delle autorizzazioni relative alle attività di fruizione dell'Area Marina Protetta, autorizzazioni a pagamento dal 2023, come disposto dal Ministero competente.

2.2.3 Ammortamenti (B.10)

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.496 del 16 aprile 2019.
Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

- la quota di ammortamento 2024 dei cespiti presenti al 31 dicembre 2024;
- la quota di ammortamento dei cespiti di proprietà o di terzi in gestione, di nuova acquisizione o soggetti a miglioria, per i quali è prevista l'entrata in uso nel 2025.

I cespiti di nuova acquisizione sono dettagliati nel Piano degli Investimenti allegato. Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite tramite contributi di terzi in conto capitale negli anni precedenti e che si prevede di acquisire nel 2025, sono stati assoggettati a sterilizzazione mediante imputazione a ricavo della quota di competenza dei contributi medesimi. Gli investimenti che si prevede di realizzare mediante autofinanziamento (ammortamento libero e Fondo investimenti), invece, non sono oggetto di sterilizzazione.
L'importo complessivo degli ammortamenti stimati nell'anno 2025 è pari a 1.337.258€ ed è coperto da ricavi da sterilizzo, per utilizzo di contributi per investimenti, pari a € 1.152.284. L'ammortamento libero

risulta pertanto stimato in 184.974€.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per l'anno 2025 sono stimati in euro 1.052.557€ e rispetto all'anno 2024 subiscono una riduzione in sede di previsione pari al 3,78%. Questi costi sono rappresentati per l'80,00% da Manutenzioni su beni di proprietà di soggetti terzi e per il 20,00% da altre immobilizzazioni immateriali, voce di ammortamento che si è ritenuto opportuno creare lo scorso anno per distinguere le due differenti tipologie di beni immateriali ed avere così maggiore capacità di analisi e controllo delle singole voci di costo. Tali beni vengono ammortizzati come stabilito dal principio contabile n.2 di cui all'allegato 1 della deliberazione di GRT 496/2019.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali subiscono un incremento di 14.432€, pari al 5,34%. Di seguito si riporta il dettaglio degli ammortamenti relativo alle diverse categorie di immobilizzazioni materiali:

		2024	2025
	B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	**270.269**	**284.701**
B.10.b.0001	*Ammortamento Fabbricati*	44.305	45.759
B.10.b.0002	*Ammortamento Impianti e macchinari*	31.095	35.715
B.10.b.0003	*Ammortamento Attrezzature*	138.960	148.179
B.10.b.0005	*Ammortamento Mobili e arredi*	12.757	12.003
B.10.b.0006	*Ammortamento Automezzi*	21.090	25.781
B.10.b.0008	*Ammortamento macchine da ufficio*	13.920	14.493
B.10.b.0009	*Ammortamento Altri beni*	8.142	2.571

Nella tabella che segue si evidenzia il dettaglio delle quote di ammortamento calcolate per ciascuna categoria di cespite; sono evidenziati gli ammortamenti relativi alla quota storica dei cespiti, gli ammortamenti relativi alle quote aggiuntive relative ai nuovi interventi e ai nuovi acquisti, gli ammortamenti stimati totali, dati dalla somma delle due voci precedenti e le corrispondenti quote di costo sterilizzabili:

2025						
Categoria cespite	%	anni	Stima ammortamenti quota storica	Stima ammortamenti su nuovi interventi e acquisti	Totale ammortamento 2024	Stima sterilizzi
Fabbricati	2,00	50	42.315	850	43.165	28.877
Costruzioni leggere	2,00	50	2.594	0	2.594	0
Immobilizzazioni Immateriali - Manutenzione straordinaria su beni di terzi	20,00	5	821.333	24.050	845.383	821.198
Altre spese pluriennali	20,00	5	119.393	4.800	124.193	99.354
PSR- Macchia Lucchese e Piano Forestale	20,00	5	67.000	0	67.000	67.000
Software e licenze	20,00	5	15.981	0	15.981	0
Attrezzature	12,50	8	105.856	19.375	125.231	100.185
Attrezzature AMP	12,50	8	9.016	0	9.016	9.016
Attrezzature agricole	12,50	8	13.574	0	13.574	0
Attrezzature boschive	12,50	8	358	0	358	0
Attrezzature e sistemi informatici	12,50	8	10.930	3.563	14.493	0
Automezzi e motomezzi agricoli	20,00	5	21.216	2.000	23.216	18.573
Imbarcazioni	20,00	5	2.440	125	2.565	0
Altri beni materiali	12,50	8	1.571	1.000	2.571	0
Mobili e arredi	10,00	10	12.203	0	12.203	8.081
Impianti e macchinari	12,50	8	33.572	2143	35.715	0
Totali			1.279.352	57.906	1.337.258	1.152.284

2.2.4 Oneri diversi di gestione (B.14)

Le voci di costo ricomprese in questa sezione subiscono nel complesso una riduzione di 1.597.703€ da imputare, quasi completamente, all'assenza per l'anno 2025 del Contributo erogato dal Ministero dell'ambiente di 1.518.627€, trasferito nel 2024 ai comuni ricadenti nei siti UNESCO di interesse naturalistico facenti parte delle "Selve costiere della Toscana, per la realizzazione degli interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Al netto di tale contributo, la riduzione assomma a 79.076€ da ricondurre principalmente alle seguenti variazioni:

-si riduce la voce di costo relativa ai contributi e rimborsi per attività di promozione, educazione e fruizione del Parco che passa da 136.000€ a 68.180€ come da revisione e ridimensionamento delle attività oggetto di finanziamento, tra cui si segnalano in particolare i contributi e/o rimborsi ad associazioni quali WWF Alta Toscana, Canoa Kayak, Legambiente Versilia, Lipu, Pro-Loco Coltano, Cai;

-si riduce la voce di costo relativo alle Assicurazioni che passa da 85.000€ a 68.000€, tenuto conto della spesa effettiva registrata negli ultimi anni;

-si riduce la voce di costo relativa al rimborso dei danni causati agli agricoltori dagli animali selvatici (-10.000€), considerato il minor numero di capi esistenti e degli interventi di allestimento e di manutenzione alle recinzioni poste a tutela delle colture;

-stimate in riduzione alcune voci di costo relative ad accantonamenti cautelativi, Accantonamento rischi per cause in corso (-46.250€), Accantonamento rischi su crediti clienti (-25.000€), Accantonamento Altri rischi (-15.000€), Accantonamenti per imposte anche differite (-8.000€) in considerazione delle minori situazioni di rischio atteso e dei consistenti Fondi accantonamento esistenti, a disposizione dell'Ente;

-stimate in aumento le voci di costo correnti relative a Imposte locali (+4.000€), Imposte di registro (+5.000) e Quote associative annuali (+5.782);

3 ANALISI DEI PRINCIPALI SCOSTAMENTI RISPETTO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

3.1 Scostamento valore della produzione

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2025 è confrontato con il conto economico del 2024, in particolare:

1. I ricavi provenienti dalla Regione Toscana a titolo di contributi in conto esercizio per il funzionamento dell'ente e della Tenuta di San Rossore, per l'anno 2025, subiscono entrambi un incremento, passando il primo da 1.483.333€ a 1.583.333€ e il secondo da 400.000€ a 450.000€; il contributo in conto esercizio destinato al funzionamento dell'ente rimarrà pari a 1.583.333€ nel 2026 e nel 2027; il contributo ordinario per il funzionamento della Tenuta di San Rossore, rimarrà pari a 450.000€ nel 2026 e nel 2027. Vista l'entità dei costi di funzionamento dell'ente (in particolare il costo del personale) e i costi di gestione del patrimonio della Tenuta di San Rossore, l'auspicio è che i contributi stanziati dalla Regione suddetti, siano commisurati anche negli anni a venire, alle effettive necessità di funzionamento dell'ente.
2. I ricavi provenienti da contributi in conto esercizio della comunità del Parco rimangono invariati nel triennio 2025 – 2027.
3. I ricavi provenienti dal Ministero dell'Ambiente/Ministero della transizione ecologica/Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica a titolo di contributi in conto esercizio per la gestione dell'A.M.P. Secche della Meloria, sono stati oggetto di revisione nel 2023, in considerazione degli effettivi incassi registrati negli anni precedenti e tenuto conto delle nuove disposizioni ministeriali in materia di rilascio delle autorizzazioni alla fruizione dell'AMP. Tali ricavi sono previsti in complessivi 205.00€.

4. I ricavi commerciali si riducono del 27,43% passando da 815.740€ a 592.019€. Le voci più significative sono collegate ai ricavi da attività di taglio boschivo, vendita di fauna e capi di allevamento, locazione, noleggio e concessioni di beni del Parco, attività agro-zootecnica.
5. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento si stimano in lieve diminuzione, tenuto conto della conclusione del ciclo di ammortamento di numerosi interventi di investimento finanziati da Regione Toscana realizzati ad esaurimento dei residui PUR degli anni precedenti. I ricavi per sterilizzo delle quote di ammortamento passando pertanto da 1.243.375€ a 1.152.284€, subendo una riduzione dell'7,33%. Negli ultimi tre anni l'Ente ha messo in atto e portato a termine numerosi interventi d'investimento finanziati per lo più con fondi Regionali destinati alla Tenuta di San Rossore (PUR) provenienti dal 2012 (non utilizzati fino alla fine dell'anno 2019). Tali contributi in conto capitale, che ammontavano ad una disponibilità di oltre quattro milioni di euro ha determinato, da una parte, un incremento considerevole dei costi di ammortamento e dall'altra un incremento di pari importo dei ricavi a sterilizzo con cui gli ammortamenti potevano essere di anno in anno compensati. Impegnati tutti i contributi PUR 2012, la Regione è tornata ad erogare nuovi contributi in conto capitale da utilizzare all'interno della Tenuta di San Rossore. Nel 2022 ha erogato un contributo pari a 500.000€ (PUR2022). Nel triennio 2023-2025 la Regione ha assegnato nuovi contributi in conto capitale per la Tenuta di San Rossore pari a 300.000€ per anno (Delibera GRT n. 119/2023). Il contributo in conto capitale destinato alla Tenuta di San Rossore è stato confermato anche nel triennio successivo (2024-2026) e anche nel 2027. A partire dall'anno 2023 e per il triennio successivo la Regione Toscana ha stanziato anche un nuovo capitolo di Bilancio per l'assegnazione del contributo in conto capitale destinato a spese di investimento del Parco (Extra TSR), pari a 100.000€. A tutte queste linee finanziarie può essere applicato il meccanismo dello sterilizzo delle quote di ammortamento. L'Ente Parco è in attesa di conoscere dagli uffici regionali, se tali finanziamenti Extra TSR saranno confermati anche nel 2026 e seguenti.
6. I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento dell'Ente Parco; risulta utile confrontare l'entità di tali contributi con i ricavi di natura commerciale, per vedere il rapporto esistente tra queste due fonti di finanziamento correnti. Il rapporto tra quanto corrisposto dalla Regione Toscana, dalla comunità del Parco, dal Ministero dell'Ambiente e da altri Enti Pubblici per le spese correnti di funzionamento dell'Ente e dell'AMP (pari a 2.844.400€) e i ricavi da attività di natura commerciale (pari a 597.019€) risulta in proporzione per il 2025, pari a 4,76:1; nell'anno 2024 tale rapporto era pari a 3.3:1, nell'anno 2023 tale rapporto era pari a 2,32:1, nell'anno 2022 2,38:1; nel 2021 2,14:1; nell'anno 2020 3:1; nel 2019 4,5:1). Il divario esistente tra i contributi in conto esercizio e i ricavi commerciali è andato negli anni riducendosi, per poi tornare ad aumentare a partire dall'anno 2024; la riduzione registrata a partire dal 2019 e negli anni immediatamente successivi stava a segnalare la costante necessità di far fronte, ai crescenti costi correnti, con il ricorso a forme di autofinanziamento. L'aumento del divario tra le due macro voci di ricavo, registrato nel 2024 e nel 2025, è da ricondurre, in piccola parte, all'incremento dei finanziamenti regionali registrati negli ultimi anni, ma per lo più alla considerevole riduzione di tutte le voci di ricavo commerciale, tra cui, i ricavi da vendita di legname e altri prodotti del parco, i ricavi da vendita di fauna e animali da allevamento, i ricavi da attività agro-zootecnica contributi Artea. L'ente Parco ha fatto fronte a tale divario con la revisione di alcune voci di ricavo pre-esistenti e con l'individuazione di nuove voci di ricavo istituzionale quali i Ricavi per oneri istruttori, i Ricavi per corrispettivi AMP, i ricavi da monetizzazione art. 80 pdg Tombolo e Coltano.
7. I contributi in conto esercizio provenienti dalla Regione Toscana e dalla Comunità del Parco, ammontano complessivamente a 2.629.404€. Se come negli anni passati si confrontano tali contributi di funzionamento con le voci di costo di funzionamento più significative, vale a dire il costo del personale (1.888.638€), il costo di funzionamento degli organi (17.764€ - importo dimezzato rispetto agli anni precedenti perché il Presidente in carica essendo in quiescenza non percepisce uno stipendio) e i costi fissi relativi a utenze, a pulizie e guardiania (326.644€), alle assicurazioni (68.000€), alle manutenzioni ordinarie sui fabbricati, gli impianti, il territorio e gli automezzi, realizzati per lo più sui beni del demanio regionale, in gestione all'Ente Parco (409.590€) si evidenzia un margine negativo di € 81.232 da cui consegue la necessità di far fronte a buona parte della spesa corrente con autofinanziamento.

3.2 Scostamento nei costi della produzione

Si rileva una riduzione complessiva di 11.115€ nelle voci di costo per acquisto di beni istituzionali (-8,03%) e un incremento complessivo pari a 8.390€ dei costi per acquisto di beni commerciali (+12,21%), passati rispettivamente da 138.500€ a 127.385€ e da 68.700€ a 77.090€; in particolare si segnala la riduzione del costo per acquisto di materiale di consumo e materiali promozionali del parco, la riduzione del costo per acquisto di munizioni per l'abbattimento degli animali selvatici, presenti in numero ridotto all'interno del Parco per le attività di gestione faunistica e riequilibrio delle specie presenti, la riduzione del costo per acquisto di mangimi e medicinali per gli animali allevati presso l'azienda agricola, anch'essi presenti in numero ridotto rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la voce di costo relativa all'acquisto di mangimi e medicinali, si segnala che oltre alla stagionalità delle produzioni agricole (produzione in economia di mangimi) occorre tenere conto anche dall'entità delle rimanenze di magazzino. Per l'anno 2025 la previsione si basa oltre che sulle informazioni sopra citate, anche sull'attesa di una maggiore autosufficienza nella produzione dei prodotti per alimentare il bestiame.

Nell'anno 2025 si rileva anche una complessiva riduzione della voce di costo relativa all'acquisizione dei servizi, pari al -4,21%. In particolare, i costi relativi alle manutenzioni e riparazioni, crescono lievemente passando da 459.400€ a 464.590 subendo un incremento dell'1,13%, mentre i costi relativi all'acquisto di altri servizi, passano da 1.023.137€ a 955.486€ registrando una flessione del 6,61%.

Relativamente alle voci di costo per manutenzioni e riparazioni, si evidenzia che se da una parte aumentano i costi relativi alle Manutenzioni sui fabbricati (+8,43%) e alle Manutenzioni relative agli automezzi (+1,35%) a causa della previsione, da parte dell'Ufficio Patrimonio e lavori pubblici, di un massimale più elevato di interventi di manutenzione e riparazione ordinari da poter realizzare in corso d'anno su fabbricati di proprietà della Regione Toscana e automezzi di proprietà, dall'altra si riduce la previsione per quanto riguarda gli interventi di Manutenzioni correnti sull'assetto del parco e del territorio (-13,79%) per la programmazione di un minor numero di interventi di manutenzione corrente, rispetto all'anno precedente, da eseguire in economia; rimane invece invariata rispetto all'anno 2024 la previsione relativa alle Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni, che già nel 2024 aveva raggiunto un importo adeguato alle esigenze di intervento sugli impianti presenti, per lo più, nei fabbricati di proprietà della Regione Toscana, in gestione all'Ente Parco.

Per quanto riguarda invece la voce di costo relativa agli altri acquisti di servizi, si evidenziano le seguenti variazioni, tenuto conto degli accordi contrattuali in essere per l'anno 2025:

-il costo relativo alle Consulenze e servizi scientifici che passa da 186.042€ a 135.000€ (-27,44%);

-il costo relativo al Servizio di pulizia che passa da 55.000€ a 48.000€ (-12,73%) anche tenuto conto di quanto realmente speso nell'ultimo periodo;

-le Spese legali passate da 26.000€ a 17.572€ (-32,42%) in base alle previsioni formulate dall'Ufficio Affari Generali e Legali in funzione degli affidamenti in essere;

-il costo relativo ai Servizi amministrativi e fiscali, che passano da 27.000€ a 20.000€ per il ridimensionamento del servizio di supporto e assistenza fiscale all'Ufficio Finanze e Bilancio tenuto conto delle attività di revisione contabile portate a termine entro il 31/12/2024;

-la voce di costo Altri servizi passata da 107.541€ a 64.777€ (-39,77%) tenuto conto che nel 2024 erano stati attivati servizi e incarichi una tantum, tra cui il servizio di valutazione tecnica degli immobili della Regione Toscana concessi per l'esercizio di attività commerciali complesse e gli incarichi necessari alla predisposizione della documentazione di gara per il rinnovo delle concessioni medesime (incarico professionale di lavoro autonomo della durata di 12 mesi di consulenza esterna quale esperto nell'ambito della promozione e marketing per lo sviluppo del nuovo modello di governance legato alla fruizione della Tenuta di San Rossore e due incarichi extra impiego della durata di 8 mesi con esperienza in materia di gare d'appalto e contratti, per la predisposizione di alcuni affidamenti complessi), costi che nel complesso avevano determinato un incremento considerevole e temporaneo della voce e quindi un suo ridimensionamento per il 2025;

-la voce di costo relativa ai Servizi per la salute e la sicurezza sul lavoro passati da 39.000€ a 21.625€ (-44,55%) voce in cui confluiscono i costi relativi alle visite di medicina del lavoro nonché i costi relativi al servizio RSPP affidato all'esterno e non più alcuni costi relativi alle attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza;

-da ultimo, il venir meno delle voci di costo relative al Progetto Life giunto a conclusione nel 2024;

Tra le voci soggette ad incremento, si segnalano invece:

-i costi di cui alla voce Altri servizi conservazione passati da 47.000€ a 60.900€ (+29,57%) sulla base delle attività da porre in essere, come previste dall'Ufficio Biodiversità e autorizzazioni ambientali e dall'Ufficio Gestione faunistica e attività agricole;
-i costi relativi al servizio di cattura degli ungulati passati da 10.000 a 35.000€ perché si prevede la ripresa di tale attività dopo la battuta di arresto registrata nel 2024;
-le utenze idriche passate da 58.000€ a 65.000 (+12,07%), le utenze elettriche passate da 100.000€ a 110.000€ (+10,00%) e le utenze gas (+15%) passate da 23.000€ a 20.000€ in considerazione degli incrementi riscontrati nell'ultimo anno;
-stimate in aumento le tre voci di costo corrente per servizi dell'AMP vale a dire la voce relativa al Monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica AMP, la voce relativa alla Promozione, comunicazione ed educazione ambientale AMP e la voce relativa agli Altri servizi AMP che crescono tutte di 5.000€ ciascuna rispetto all'anno precedente.
Si rileva l'aumento degli ammortamenti liberi, che passano da 120.746€ a 184.974€; si tratta degli ammortamenti non soggetti a sterilizzazione, perché riferiti ad investimenti finanziati non con contributi di terzi, ma con autofinanziamento (ammortamenti liberi e Fondo accantonamento per investimenti) Tale aumento è da ricondurre in piccola parte alla lieve riduzione attesa degli ammortamenti totali (-1,97%), ma per lo più alla maggiore riduzione attesa della voce relativa ai ricavi da sterilizzazione (-7,33%).

3.3 Utile di esercizio

La differenza tra il valore della produzione e il costo della produzione consente di stimare un risultato positivo, prima delle imposte, pari a 127.819€.

4 ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE FINANZIARIA REGIONALE

4.1 Premessa

Il budget economico per l'esercizio 2025 è predisposto in conformità alle norme in materia di concorso degli enti dipendenti, agli obiettivi del patto di stabilità interno stabilite con L.R. n.65 del 29 dicembre 2010 (Legge finanziaria 2011) coordinate con le misure modificative ed integrative disposte con le successive leggi regionali, la L.R. n.66 del 27 Dicembre 2011 (legge finanziaria 2012), la L.R. n.77 del 24 Dicembre 2013 (legge finanziaria 2014).

Con la Deliberazione del CRT n.100 del 19/12/2024 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR 2025) che stabilisce, per gli enti dipendenti di cui all'art 50 dello Statuto della Regione Toscana, gli obiettivi e le modalità per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel DEFR.

Gli Enti dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;

b) il raggiungimento del pareggio di bilancio;

c) l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi.

4.2. Raggiungimento Obiettivo a) "contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale"

L'obiettivo di cui al punto a) sarà perseguito attraverso le misure di seguito indicate, dettagliate nei paragrafi successivi, più precisamente: 1) Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2024, 2) Rispetto dei limiti di spesa nazionali e regionali relativi al costo del personale, 3) Variazioni di budget previsionale, 4) Variazioni al Piano degli investimenti, 5) Disposizioni della Giunta in materia di destinazione dell'Utile di esercizio, 6) Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, 7) Stesura del Bilancio preconsuntivo.

4.2.1 Tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle

agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2024

Il Contributo regionale alle spese di funzionamento per l'anno 2025 subisce un incremento, passando da 1.483.333 a 1.583.333€ e sarà mantenuto tale anche nel 2026 e nel 2027. Tra le misure da attuare per il contenimento dei costi a carico del bilancio regionale, anche il mantenimento della Spesa per il personale al disotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006, nonché del valore dell'esercizio 2016.

4.2.2 Mantenimento della spesa per il personale al di sotto del valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006, nonché del valore dell'esercizio 2016

Il mantenimento della spesa del personale al disotto dei limiti indicati dalla normativa nazionale, sono particolarmente penalizzanti per l'Ente Parco, in considerazione del fatto che nel triennio di riferimento, 2011-2013, la spesa del personale era piuttosto contenuta per l'assenza della figura del Direttore del Parco. Il limite alla spesa dettato dalla normativa regionale è ancora più penalizzante del limite nazionale; a tale limite è possibile derogare per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, con esplicita autorizzazione della Giunta regionale, ma ad oggi, non è stato fatto, nonostante diverse unità di personale della Presidenza della Repubblica in comando presso l'Ente Parco siano andate in pensione rendendo sempre più difficile garantire lo svolgimento di tutte le attività con proprio personale interno. Il personale in comando della Presidenza della Repubblica non grava sul bilancio dell'Ente Parco, pertanto il reintegro del personale cessato con nuovi assunti, avrebbe determinato nel tempo il superamento del limite regionale alla spesa per il personale. Questo ha determinato il progressivo aumento dei costi per l'acquisizione di servizi esterni, al fine di garantire la piena funzionalità dell'Ente e l'erogazione delle relative prestazioni agli utenti. Nel corso dell'anno 2025 sono previste tre assunzioni, nel rispetto dei due limiti di spesa attualmente vigenti. Il dettaglio delle singole unità di personale per cui sono previste cessazioni ed assunzioni, è riportato nel paragrafo successivo. Nel corso del 2025 non sono previste cessazioni.

4.2.2.1 Il costo del personale

Con Delibera del Consiglio Direttivo n.64 del 18.12.2020 è stata definita la dotazione organica dell'Ente Parco in complessive 51 unità, come da tabella seguente (aggiornata con Delibera del Consiglio Direttivo n.11 del 23.03.2023 limitatamente all'entrata in vigore dal 1° aprile 2023 del nuovo sistema di classificazione del personale con qualifica non dirigenziale):

Aree	Dotazione Organica
Qualifica dirigenziale	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	17
Area degli Istruttori	17
Area degli Operatori Esperti	16
Area degli Operatori	0
TOTALE	**51**

Con Delibera n.292 del 29.03.2021 la dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015 e senza modificazioni. Tale dotazione organica rispetta il limite stabilito dalla legislazione nazionale determinato dall'art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.3 comma 5 DL n.90/2014 (valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile rappresentato dal valore medio della spesa di personale per il triennio 2011-2013) pari a **€1.952.127,37.**

Oltre alla determinazione del valore di spesa potenziale massima sostenibile (che rappresenta ad oggi, con riferimento alla descritta evoluzione normativa, la dotazione organica di riferimento) occorre però anche considerare il limite di spesa del personale così come determinato dalla Regione Toscana. Infatti, ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana, l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è un ente strumentale della regione[1)]. La Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2025 – Indirizzi agli enti dipendenti e alle Società partecipate (prot. Ente Parco n.172del 9.01.2025), che prevede il rispetto per il triennio 2025/27 dei seguenti limiti relativi di costo personale:

a) tetto di cui ai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 L 296/2006 (media del costo di personale per il triennio 2011-2013);

b) tetto del costo di personale sostenuto nell'esercizio 2016. A tale regola possono derogare quei soggetti che, per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale;

c) tetto di costo del lavoro flessibile (articolo 9 comma 28 DL 78/2010). Tale limite si applica al costo di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e non deve superare il 50 per cento del costo sostenuto per le stesse finalità nell'anno 2009. La limitazione riguarda anche il costo del personale relativo a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio. Il limite non si applica nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi, o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Infine, per i soggetti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le citate finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, si precisa che quanto disposto a decorrere dall'anno 2011 dall'art.9 comma 28 DL 78/2010 e precisamente che, *le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (…)*. Ma che tale contenimento non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per personale a tempo determinato, il limite deve essere computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

Nel corso del 2009 L'Ente Parco non ha sostenuto spese per personale a tempo determinato e per il triennio 2007-2009 risulta la seguente spesa sostenuta per il personale a tempo determinato:

Spesa per il personale a tempo determinato

anno 2007	€60.425,80
anno 2008	€4.371,18
anno 2009	€0,00

Ne risulta pertanto un limite di spesa per il personale a tempo determinato, così come fissato dalla normativa nazionale, pari a €21.598,99, pari alla media della spesa sostenuta nel triennio 2007-

1) Si ricorda, in proposito, che bilancio, risorse e contabilità degli enti strumentali sono disciplinati da ciascuna regione in forza della piena autonomia di organizzazione Ne deriva pertanto la possibilità da parte delle regioni di estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali. Si veda ad esempio l'ultimo periodo del comma 148 Legge 23 dicembre 2005, n.266 che conferma la disposizione – peraltro di mero indirizzo - prevista dalla legge finanziaria per il 2005 (art. 1, comma 40, legge n. 311/2004) secondo cui le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono estendere le regole del patto di stabilità interno nei confronti dei propri enti ed organismi strumentali.

2009. A tal fine si attesta che l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Pertanto, occorre rispettare il limite della spesa del personale proveniente dalla normativa nazionale quantificato in **€1.952.127,37** e occorre anche rispettare l'ulteriore limite pari a **€1.758.060,96** dettato dalla Regione Toscana e quantificato a seguito della trasmissione ed approvazione del bilancio di esercizio 2016 dell'Ente Parco.

Alla data del 01.01.2025 la consistenza del personale risulta così definita:

Area	Consistenza numerica della DO Parco MSRM	Posti occupati alla data del 01.01.2025	Posti vacanti
Dirigente	1	1	0
Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione delle EQ	17	10	7
Area degli Istruttori	17	16	1
Area degli Operatori Esperti	16	14	2
Area degli Operatori	0	0	0
TOTALE	**51**	**41**	**10**

Al personale in servizio al 01.01.2025 nella consistenza di 41 unità occorre aggiungere n.1 dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comandato alla Regione Toscana in base alla Legge n.87/1999 e distaccato all'Ente Parco con L.R. n.24/2000. Si tratta di personale per il quale l'Ente Parco non sostiene alcun onere economico.

Ne deriva pertanto, che il personale in servizio alla data del 01.01.2025 risulta essere pari a 42 unità, di cui n.2 a tempo determinato: il Direttore dell'Ente Parco e n.1 unità appartenente all'Area degli Istruttori.

Con Delibera n.667 del 19.06.2023 la Giunta Regionale Toscana ha previsto l'assegnazione temporanea presso l'Ente Parco per n.2 giorni la settimana di n.2 dipendenti regionali (per la durata di tre anni, rinnovabile). In seguito alla Delibera del Consiglio Direttivo n.46 del 23.06.2023 è stata sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra l'Ente Parco e la Regione Toscana e con Decreto Dirigenziale RT n.14404 del 05.07.2023 è stato disposto di attivare l'assegnazione temporanea, di cui al Protocollo d'Intesa, all'Ente Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, di due dipendenti regionali (n.1 unità con profilo professionale "Funzionario tecnico-professionale" e n.1 unità con profilo professionale "Istruttore tecnico professionale", per n.2 giorni la settimana, il lunedì e il martedì, dal 10/07/2023 fino al 09/07/2026). Nel provvedimento regionale, inoltre, si stabilisce che gli oneri connessi all'assegnazione temporanea dei dipendenti regionali restano a carico di Regione Toscana, sia riguardo al trattamento economico fondamentale che al trattamento accessorio, che continueranno ad essere corrisposti ai dipendenti da parte di Regione Toscana.

Riguardo al personale in servizio al 01.01.2025 occorre evidenziare le seguenti situazioni:

n.1 unità di personale è in part time 80% (e per il calcolo del costo del personale si è fatto riferimento a tale percentuale);

n.1 unità di personale è in aspettativa senza retribuzione per ricongiungimento al coniuge che lavoro all'estero. Si tratta di una tipologia di aspettativa che si può interrompere in qualsiasi momento, al cessare della condizione di efficacia (il lavoro all'estero del coniuge), pertanto, nel calcolo del costo del personale questa unità di personale è stata conteggiata interamente.

Per il triennio 2025-2027 è stata ipotizzata una quantificazione del Fondo Risorse Decentrate pari a €206.289. La parte stabile del fondo è stata quantificata in €120.276. La parte variabile è stata in ipotesi quantificata in €86.013; il fondo per gli incarichi di Elevata Qualificazione è stato quantificato in € 34.335. Il Fondo Straordinario è stato quantificato in €26.475, pari all'importo massimo disponibile.

La legge di bilancio 2024, ai commi 27, 28, 29 dell'articolo 1 della legge n. 213 del 2023, disciplina l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali del personale pubblico per il triennio 2022-2024, inizialmente alimentato con il comma 609 della L. n. 234/2021 (legge di bilancio 2022). Per gli enti locali, il comma 29 dispone che gli oneri per il rinnovo del Ccnl 2022/2024 sono a carico dei rispettivi bilanci, e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale, ossia prevedendo un incremento di circa il 5,8% del monte salari del personale in servizio. Risulta quindi necessario prevedere delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento dell'eventuale rinnovo contrattuale per il triennio 2022/2024, sia per quanto riguarda il personale del comparto, che il personale di qualifica dirigenziale.

Per l'anno 2025, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue, che tiene conto dell'anticipazione contrattuale di cui all'art. 3 del D.L. n.145/2023. Si ricorda che, avvalendosi della facoltà di cui al comma 3 del predetto articolo, l'incremento dell'IVC previsto per l'anno 2025 è stato erogato anticipatamente con lo stipendio relativo alla mensilità di Dicembre 2023, limitatamente al personale a tempo indeterminato.

anno 2025	Personale	Monte Salari anno 2022	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2022-2024	IVC 2025	Incremento IVC 2022/2024 DL 145/2023	Risorse ancora da prevedere
	Comparto	1.156.918	5,80%	67.101,24	5.288,52	34.742,37	27.070,35
	Dirigenti	112.497	5,80%	6.524,83	235,04	1575,08	4.714,71

Per l'anno 2026, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue:

anno 2026	Personale	Monte Salari anno 2022	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2022-2024	IVC 2026	Incremento IVC 2022/2024 DL 145/2023	Risorse ancora da prevedere
	Comparto	1.156.918	5,80%	67.101,24	5.207,05	34.887,15	27.007,04
	Dirigenti	112.497	5,80%	6.524,83	235,04	1575,08	4.714,71

Per l'anno 2027, la quantificazione di tali risorse è espressa in dettaglio nella tabella che segue:

anno 2027	Personale	Monte Salari anno 2022	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2022-2024	IVC 2027	Incremento IVC 2022/2024 DL 145/2023	Risorse ancora da prevedere
	Comparto	1.156.918	5,80%	67.101,24	5.012,54	32.893,33	29.195,37
	Dirigenti	112.497	5,80%	6.524,83	235,04	1575,08	4.714,71

Per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del pubblico impiego del triennio 2025/2027, la Legge di Bilancio 2025 ha previsto incrementi dello 1,8% per ognuno di tali anni, per cui si arriva regime ad aumenti del 5,4%, ovviamente comprensivi dell'Irap e degli oneri riflessi.

Di seguito le tabelle di quantificazione delle risorse necessaria alla copertura del costo derivante dal rinnovo contrattuale per il triennio 2025-2027, dove come base di calcolo è stato considerato il Monte salari anno 2022 incrementato della percentuale del 5,4% per tenere conto dell'incremento derivante dal rinnovo contrattuale 2022-2024.

anno 2025	Personale	Monte Salari anno 2022	Monte Salari rideterminato (ipotesi 2024)	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027
	Comparto	1.156.918	1.224.019	1,80%	22.032,35
	Dirigenti	112.497	119.022	1,80%	2.142,39

anno 2026	Personale	Monte Salari anno 2022	Monte Salari rideterminato (ipotesi 2024)	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027
	Comparto	1.156.918	1.224.019	3,60%	44.064,69
	Dirigenti	112.497	119.022	3,60%	4.284,79

anno 2027	Personale	Monte Salari anno 2022	Monte Salari rideterminato (ipotesi 2024)	Percentuale	Previsione risorse per rinnovo contrattuale 2025-2027
	Comparto	1.156.918	1.224.019	5,40%	66.097,04
	Dirigenti	112.497	119.022	5,40%	6.427,18

Nel corso del 2025 una parte di queste risorse dovrà essere utilizzata per la corresponsione della indennità di vacanza contrattuale, la cui misura è fissata nello 0,6% del trattamento tabellare a partire dallo 1 aprile e nello 1% a partire da luglio.

Nell'arco del triennio 2025-2027 sono previste le seguenti cessazioni:

n.1 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ultimo giorno di servizio 31.05.2026, per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia";

n. 1 unità Area degli operatori esperti -. Ultimo giorno di servizio 31.03.2027 per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia";

n. 1 unità Area degli operatori esperti -. Ultimo giorno di servizio 28.02.2027 per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia";

n. 1 unità Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ultimo giorno di servizio 31.05.2027, per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia".

In riferimento alla necessità di procedere alla copertura dei posti vacanti presenti nella dotazione organica attualmente in vigore, l'Ente Parco procederà attraverso nuove assunzioni, tramite concorsi pubblici ovvero attraverso l'attivazione di procedure di mobilità volontaria e in ogni caso, attraverso la procedura di reclutamento prevista dalla normativa in vigore che meglio dimostri di soddisfare le esigenze dell'Ente. Le strategie di reclutamento saranno meglio dettagliate all'interno del Piano Triennale di Fabbisogno di Personale e del PIAO per il triennio di riferimento.

Per quanto riguarda il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile occorre in ogni caso rispettare il limite della spesa del personale fissato dalla normativa nazionale pari a **€1.952.127,37**. Inoltre, occorre rispettare anche l'ulteriore limite pari a euro **€1.758.060,96** dettato dalla Regione Toscana.

Per quanto riguarda l'anno 2025 si prevedono le seguenti assunzioni a tempo pieno e indeterminato:

- n.1 unità appartenente all'Area degli Istruttori con profilo professionale da riferire all'Area della Vigilanza e con decorrenza successiva al 01.07.2025;
- n.1 unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione da riferire ad un profilo tecnico e con decorrenza successiva al 01.06.2025;
- n.1 unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione da riferire ad un profilo amministrativo e con decorrenza al 01.02.2025.

Per l'anno 2026 non si prevedono assunzioni.

Per l'anno 2027 si prevede la seguente assunzione:

- n.1 unità appartenente all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione da riferire ad un profilo amministrativo e con decorrenza al 01.01.2027.

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato, per il triennio 2025-2027 non sono previste assunzioni. Resta confermata la presenza del Direttore dell'Ente Parco e del Portavoce del Presidente.

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane nella persona del Presidente, visto che in data 30 dicembre 2023 si è concluso il rapporto di lavoro del Direttore dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane e che per la nomina del successore si dovrà dar corso all'esperimento della selezione pubblica, nel rispetto delle disposizioni dello statuto, così come previsto, dall'articolo 40 della legge regionale n. 30/2015, informando la Regione Toscana, ha richiesto al Presidente dell'Ente Parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli la disponibilità, tramite la sottoscrizione di apposito accordo, all'utilizzazione temporanea e parziale del Direttore. Con deliberazione del Consiglio Direttivo di questo Ente Parco n. 6 del 29/01/2024 è stata approvata la sottoscrizione della convenzione di collaborazione tra l'Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli e l'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane per l'utilizzo temporaneo e parziale dell'ing. Riccardo Gaddi, Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli. La convenzione tra il Parco delle Apuane e l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è stata sottoscritta in data 31/01/2024. Successivamente, il Presidente dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, con provvedimento n.2 del 21.02.2024, ha stabilito di procedere alla sottoscrizione di un "Atto Aggiuntivo" al Contratto Individuale di Lavoro sottoscritto in data 09/01/2024 dal Direttore Ing. Riccardo Gaddi con l'Ente Parco, oltre a confermare che la collaborazione sopra detta, per la copertura temporanea e parziale del ruolo di Direttore dell'Ente Parco delle Alpi Apuane, comporterà per il Parco delle Apuane i seguenti oneri:

- copertura della retribuzione mensile omnicomprensiva del Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, così come stabilita al punto 1 della delibera

della Giunta regionale n. 73 del 25 gennaio 2020, al netto della retribuzione di risultato e come aggiornata dalle disposizioni dei nuovi contratti, convenzionalmente stabilita nella misura di 2/7 (3 giorni lavorativi mensili su 21 in presenza e 3 giorni lavorativi mensili a distanza, anche frazionati) valutata attualmente in 2.233,26 €/mese oltre oneri riflessi e irap;

- riconoscimento al Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli della retribuzione integrativa a titolo di retribuzione di posizione aggiuntiva nella misura del 30% della retribuzione di posizione annua come stabilita al punto 1 della delibera della Giunta regionale n. 73 del 25 gennaio 2020, come aggiornata dalle disposizioni del CCNL 2016 – 2018 e da quelli dei trienni successivi, attualmente pari a 1.283,76 €/mese;
- riconoscimento al Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli della retribuzione integrativa a titolo di retribuzione di risultato aggiuntiva nella misura del 100% della retribuzione di risultato annua, da corrispondersi mensilmente e a titolo di acconto come stabilita al punto 2 della delibera della Giunta regionale n. 73 del 25 gennaio 2020, come aggiornata dalle disposizioni del CCNL 2016 – 2018 e da quelli dei trienni successivi, attualmente pari a 1.066,04 €/mese;
- di non riconoscere al Direttore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli nessun trattamento aggiuntivo a quelli sopra specificati, a titolo di indennità o rimborso spesa a qualsiasi titolo;
- corresponsione a favore dell'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, semestralmente e anticipatamente salvo conguaglio, dell'importo come sopra determinato pari alla somma delle tre componenti, oltre oneri riflessi e IRAP per quanto necessario, incaricando l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli dell'erogazione dei compensi previsti;

La quantificazione del costo del personale tiene pertanto conto anche del compenso aggiuntivo previsto a favore del Direttore dell'Ente Parco, tenuto conto anche che tale importo, più una frazione del trattamento "ordinario", trovano copertura nel rimborso da parte del Parco delle Apuane.

La situazione sopra descritta, inciderà anche sull'anno 2026, considerato che la convenzione sottoscritta con l'Ente Parco delle Apuane prevedeva una possibilità di rinnovo, rinnovo in corso di formalizzazione, fino al 31/07/2026.

4.2.2.2 Spesa del personale – previsione per il triennio 2025-2027

Per quanto riguarda l'anno 2025 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

PIANO DEI CONTI anno 2025	
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti di servizi	
Altri acquisti di servizi	
Missioni personale dipendente	1.000,00
Buoni pasto	16.000,00
Formazione del personale	28.000,00
Personale	
Salari e stipendi	
Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	120.296,33
Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	1.049.124,53

Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	25.584,96
Competenze accessorie fisse personale promiscuo	104.558,45
Competenze accessorie variabili personale promiscuo	152.752,70
Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
Oneri sociali	
Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	36.926,34
Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	352.422,81
Oneri previdenziali Inps promiscuo	2.615,30
Oneri assicurativi Inail promiscuo	16.381,18
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
Irap retributivo	123.638,21
	2.055.775,77

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2025 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2025-2027 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2025	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.478.791,93
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	408.345,63
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	123.638,21
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	2.026.775,77

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	

spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	159.663,23
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.957,59
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
rimborso spese per convenzione con Parco delle Apuane	75.362,07
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	0,00
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	43.043,29
	305.026,18
	1.721.749,59

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2025 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.721.749,59, per cui è possibile attestare per l'anno 2025 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2025		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**2.055.775,77**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-43.036,68
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-50.888,09
	IVC 2022/2024	-7.201,56
	Incremento IVC DL 145/2023	-47.297,05
	Incremento Indennità di Vigilanza	-2.455,11
	Rinnovo CCNL Dirigenza	-8.784,74
	Spese per il personale delle categorie protette	26.957,59
	Spesa per il personale totalmente a carico di	0,00

	finanziamenti comunitari e/ o privati	
	Rimborso spese convenzione con Parco delle Apuane (quota parte stipendio)	-38.459,68
	Rimborso spese convenzione con Parco delle Apuane (integrazione)	-36.902,39
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	-43.043,29
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.721.749,59**

Per quanto riguarda l'anno 2026 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

			PIANO DEI CONTI anno 2026	
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE	
	7)		Acquisti di servizi	
		7. b)	Altri acquisti di servizi	
			Missioni personale dipendente	1.000,00
			Buoni pasto	16.000,00
			Formazione del personale	28.000,00
	9)		Personale	
		9. a)	Salari e stipendi	
			Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	118.162,32
			Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	1.078.285,40
			Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	20.254,76
			Competenze accessorie fisse personale promiscuo	102.568,80
			Competenze accessorie variabili personale promiscuo	153.904,59
			Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
		9. b)	Oneri sociali	
			Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	33.945,21
			Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	361.159,93
			Oneri previdenziali Inps promiscuo	2.495,13
			Oneri assicurativi Inail promiscuo	16.090,76
	20)		Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
			Irap retributivo	125.411,22
				2.083.753,08

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2026 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2025-2027 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2026	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.499.650,83
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	

eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	413.691,03
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	125.411,22
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	2.054.753,08

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	157.785,77
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.957,59
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
rimborso spese per convenzione con Parco delle Apuane	43.961,21
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	0,00
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	42.957,72
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	65.427,82
	337.090,11
	1.717.662,97

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2026 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.717.662,97, per cui è possibile attestare per l'anno 2026 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2026		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**2.083.753,08**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-42.160,45
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-49.949,98
	IVC 2022/2024	-7.090,41
	Incremento IVC DL 145/2023	-47.504,21
	Incremento Indennità di Vigilanza	-2.295,98
	Rinnovo CCNL Dirigenza	-8.784,74
	Spese per il personale delle categorie protette	-26.957,59
	Rimborso spese convenzione con Parco delle Apuane (quota parte stipendio)	-22.434,81
	Rimborso spese convenzione con Parco delle Apuane (integrazione)	-21.526,40
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	-42.957,72
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	-65.427,82
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.717.662,97**

Per quanto riguarda l'anno 2027 il costo del personale è rappresentato dal seguente Piano dei Conti:

PIANO DEI CONTI anno 2027	
COSTI DELLA PRODUZIONE	
Acquisti di servizi	
Altri acquisti di servizi	
Missioni personale dipendente	1.000,00
Buoni pasto	16.000,00
Formazione del personale	28.000,00
Personale	
Salari e stipendi	
Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	111.318,39
Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	1.067.159,92

Competenze accessorie variabili Direttore e dirigenza	12.792,48
Competenze accessorie fisse personale promiscuo	95.570,17
Competenze accessorie variabili personale promiscuo	159.494,02
Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96
Oneri sociali	
Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	29.771,64
Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	358.428,00
Oneri previdenziali Inps promiscuo	2.264,80
Oneri assicurativi Inail promiscuo	15.559,70
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	
Irap retributivo	123.129,73
	2.046.963,81

Per la verifica del rispetto dei limiti alla spesa di personale rinvenibili sia dalla normativa nazionale che dalla normativa regionale, il costo del personale relativo all'anno 2027 previsto nel Bilancio Preventivo Economico 2025-2027 è stato rideterminato secondo le previsioni contenute nella Circolare MEF 9/2006.

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2027	
Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.472.809,94
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	406.024,14
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	123.129,73
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	16.000,00
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	2.017.963,81

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	0,00

spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	147.027,02
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	26.957,59
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
rimborso spese per convenzione con Parco delle Apuane	0,00
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	0,00
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	45.915,91
Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	98.141,72
	318.042,24
	1.699.921,57

Dalla tabella si evince un costo del personale previsto per l'anno 2027 rideterminato ai sensi della Circolare MEF 9/2006 pari a €1.699.921,57, per cui è possibile attestare per l'anno 2027 il rispetto dei limiti previsti alla spesa del personale.

Di seguito la tabella di raccordo tra il piano dei conti e la spesa di personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006:

Tabella di raccordo anno 2027		
Costo del personale proveniente dal Piano dei Conti		**2.046.963,81**
Costo del personale da escludere	Costo missioni e trasferte del personale	-1.000,00
	Costi formazione personale	-28.000,00
Costi sterilizzati	Rinnovo CCNL 21/05/2018	-38.658,11
	Rinnovo CCNL 16/11/2022	-45.958,08
	IVC 2022/2024	-6.825,46
	Incremento IVC DL 145/2023	-44.777,43
	Incremento Indennità di Vigilanza	-2.023,19
	Rinnovo CCNL Dirigenza	-8.784,74
	Spese per il personale delle categorie protette	-26.957,59
	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2022-2024	-45.915,91

	Risorse per rinnovo contrattuale triennio 2025-2027	-98.141,72
Costo del personale ai sensi della Circolare MEF 9/2006		**1.699.921,57**

4.2.2.1 Verifica del rispetto dei limiti di spesa del personale

Per quanto evidenziato nel paragrafo precedente, i valori della spesa del personale determinata ai sensi della Circolare n.9 del 17 febbraio 2006 del Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con riferimento al contenuto del budget economico previsionale 2025 e del budget economico previsionale triennale 2025-2027, da considerare ai fini del rispetto del limite imposto dalla normativa nazionale (rappresentato dalla spesa del personale triennio 2011-2013) e del rispetto del limite imposto dalla Regione Toscana (spese del personale anno 2016), sono i seguenti:

anno 2025	**1.721.749,59**
anno 2026	**1.717.662,97**
anno 2027	**1.699.921,57**

Si evidenzia pertanto che sono verificati e soddisfatti i limiti relativi alla spesa del personale derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale, oltre che i vincoli risultanti dalla dotazione organica attualmente in vigore.

4.2.3 Variazioni al Budget

Nel corso dell'anno se per effetto di variazioni ai servizi l'ente dovrà aggiornare il Piano delle attività, si dovrà dare atto degli effetti economici, finanziari e patrimoniali originati da detti aggiornamenti.

Nel caso in cui il budget economico con proiezione triennale subisca variazioni nel volume della produzione o nei costi di ammortamento per effetto di una variazione del Piano degli investimenti, per un importo complessivo fino a 1.000.000,00 euro, tali variazioni saranno comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione contenente l'indicazione delle conseguenze che le stesse producono sull'equilibrio economico e patrimoniale dell'ente. Nel caso in cui la relazione suddetta evidenzi un possibile squilibrio economico la variazione dovrà essere oggetto di valutazione da parte della Giunta.

Nel caso in cui la sommatoria delle voci economiche variate superi anche cumulativamente la somma di 1.000.000,00 euro nel corso dell'anno, l'organo di amministrazione predisporrà la variazione di Bilancio preventivo, unitamente alla relazione illustrativa e al Piano di attività aggiornato e la trasmetterà alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori.

4.2.4 Variazioni al Piano degli investimenti

L'Ente Parco nel rispetto degli indirizzi dettati dalla Regione Toscana agli enti dipendenti, può apportare variazioni al Piano degli investimenti triennale nelle ipotesi di seguito indicate:

a) Acquisizione di nuove risorse;

b) Necessità di programmare nuovi investimenti urgenti non previsti;

c) In occasione dell'adozione del bilancio di esercizio e a seguito della rendicontazione degli investimenti effettuati;

Ogni altra variazione nello sviluppo temporale degli investimenti o della loro eventuale modifica di costo, sostituzione o cancellazione deve essere effettuata in sede di adozione del Bilancio preventivo e di un nuovo Piano degli investimenti.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle variazioni del Piano degli investimenti triennale di cui alle ipotesi a) e b) non superi, anche cumulativamente e in valore assoluto, la somma di 1.000.000 di euro, tali variazioni sono comunicate tempestivamente alla Giunta regionale, accompagnate da una relazione predisposta dall'organo di amministrazione che illustra le stesse e i loro effetti economici sul budget. Nel caso in cui l'importo delle variazioni del Piano degli investimenti superi anche cumulativamente e in valore assoluto la somma di 1.000.000 di euro, l'organo di amministrazione predispone la variazione, e la trasmette alla Giunta regionale per l'approvazione, corredata dal parere favorevole del collegio dei revisori. La Giunta, avendo acquisito uno o più pareri da altri soggetti per l'approvazione del Bilancio preventivo e del Piano degli investimenti, quale allegato necessario al bilancio, procederà a comunicare l'avvenuta approvazione della variazione a tali soggetti.

4.2.5 Destinazione dell'Utile

L'Utile sarà destinato secondo le disposizioni regionali dettate dalla Giunta regionale.

4.2.6 Partecipazioni societarie

Non sono presenti partecipazioni societarie e di conseguenza non devono essere adottati Piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 del D. Lgs.175/2016 (T.U.S.P.).

4.2.7 Bilancio preconsuntivo

L'Ente Parco nel rispetto degli indirizzi dettati dalla Regione Toscana agli enti dipendenti, è tenuto a predisporre entro il 15 settembre 2025 un bilancio preconsuntivo che si compone del conto economico relativo al budget 2025 assestato con i dati effettivi dei costi e ricavi di competenza al 31-18-2025 e con la proiezione degli stessi al 31-12-2025.

4.3 Raggiungimento Obiettivo (b) pareggio di bilancio

Il budget economico preventivo per l'esercizio 2025 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il budget economico relativo agli anni 2026 e 2027.

In sede di valutazione del preconsuntivo nell'ipotesi di una possibile perdita di esercizio l'Ente Parco adotterà misure atte a ripristinare l'equilibrio economico.

4.4 Raggiungimento Obiettivo (c) mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

Come indicato nei punti precedenti della presente Relazione tecnica, il budget economico previsionale per l'anno 2025 è stato predisposto con lo scopo di mantenere tutte le attività in essere ed il medesimo livello delle prestazioni di servizio. Nell'ipotesi in cui nel piano delle attività si preveda una significativa riduzione del livello delle prestazioni o servizi, l'amministratore dell'Ente ne dovrà dare conto, illustrando gli impatti economici.

4.5 Spesa per gli Organi dell'Ente Parco

La spesa riguarda:

- Il Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli 1;
- Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n.7 unità;
- Il Collegio regionale unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità;
- La Comunità del parco composta da n.7 unità;
- Il Comitato Scientifico composto da n.7 unità.

L'art.25 della legge regionale n.65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art.11 della Legge Regionale n.24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza". La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 1° gennaio 2011. Gli organi dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016. L'art.24 della Legge Regionale n.30 del 19 marzo 2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta

Regionale.La delibera di Giunta Regionale n.441 del 7 Aprile 2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali. Infine, l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette.

Si riportano di seguito delle tabelle riepilogative che evidenziano, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo con gli oneri riflessi tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale n.65/2010 come modificate dalla legge regionale n.39/2012:

Consiglio Direttivo composto dal Presidente del Parco e da n. 7 Consiglieri									
	Importo gettone presenza	Numero sedute /anno	Compenso	Imponibile INPS	Aliquota Inps c/ente	Opneri Inps c/ente	Imponibile IRAP	IRAP	**TOTALE**
Presidente	0	30	0	0	16	0,00	0	0	0,00
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	16	144,00	900	76,5	1.120,50
Consigliere	30	30	900	900	23,35	210,15	900	76,5	1.186,65
			6.300,00			**1.074,15**	**6.300,00**	**535,50**	**7.909,65**

ORGANO	ATTO di NOMINA	SCADENZA	COMPENSO	Cassa Previdenziale	Oneri riflessi INPS	Iva	Irap	Totale	Commento
ConsiglioDirettivo	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.3 19/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	6.300,00		1.074,15		535,50	7.909,65	Artt. 21, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Presidente (in quiescienza)	Decreto del Presidente di Giunta regionale n.54 18/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	0,00		0,00		0,0	0,0	Artt. 20, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Comitato Scientifico	Deliberazione Consiglio Direttivo n. 14 del 17/01/2016	18/04/2021	734,43		117,00		62,42	913,85	Artt. 25 e 114 legge regionale n.30/2015
Comunitàdel Parco	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00						
Presidente del Collegiodi RevisoriConti	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	ai sensi dell'art.19L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	2.031,00	0,00	0,00		172,64	2.203,64	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Componenti del Collegio dei Revisori dei conti	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	ai sensi dell'art.19L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	3.152,59	126,10	0,00	721,31		4.000,00	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Rimborsispese	Importo presunto		2.100,00					2.100,00	Art.24 e 25legge regionale n.30/2015

La Legge regionale n.7/2024 conferma la necessità di indicare nella presente relazione tecnica di accompagnamento al budget economico previsionale, l'entità del compenso spettante all'organo di amministrazione, adempimento già posto in essere nelle precedenti relazioni predisposte dall'ente Parco.

5 ADEMPIMENTO OBBLIGHI LEGGE FINANZIARIA NAZIONALE N.160/2019

L'Ente Parco è altresì tenuto al rispetto degli obblighi di contenimento della spesa per l'acquisto di beni e di servizi di cui all'articolo 1, commi 591, 592 e 593 della legge 160/2019: a decorrere dall'anno 2020 non si possono effettuare spese per acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risultanti dai relativi bilanci di esercizio; si riporta di seguito un dettaglio da cui emerge che, come in sede di predisposizione dei bilanci di previsione negli anni precedenti 2021, 2022, 2023, 2024, anche nel 2025 il budget economico previsionale evidenzia un superamento di tale limite di spesa, ma a norma del comma 593 sopra citato, il superamento è ben compensato da un corrispondente aumento dei ricavi previsti nell'esercizio 2025.

Voci di spesa	Bilanci di esercizio di riferimento				Bilancio di previsione	Aumento dei costi
Anno	**2016**	**2017**	**2018**	Media	**2025**	
B6 Acquisto di beni	74.627	62.498	272.169		204.475	
B7 Acquisto di servizi	949.687	705.096	1.215.346	**1.120.533**	1.420.076	
B8 Godimento di beni di terzi	35.511	27.820	18.846		8.000	
Totale	1.059.825	795.414	1.506.361		1.632.551	**512.018**

Ricavi	Bilanci di esercizio di riferimento				Bilancio di previsione	Aumento dei ricavi
Anno	**2016**	**2017**	**2018**		**2025**	
Contributi di funzionamento Regione A1b e c	1.106.676	1.466.939	1.677.272		2.058.333	
Contributi di funzionamento da Altri Enti pubblici A1e	817.864	684.943	903.282		801.067[1]	
Altri Ricavi A5a A1f	2.655.212	2.141.775	1.217.875		1.501.211	
			3.798.429		4.360.611	**562.182**

6 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti programmati nel 2025-2027 è parte integrante del budget economico e riporta, secondo gli schemi prescritti dalla Regione Toscana, tutti gli interventi da realizzare nel triennio con le informazioni di dettaglio riguardo alla categoria di appartenenza del cespite, all'importo stimato, alla aliquota di ammortamento prescritta dai principi contabili regionali, alla eventuale possibilità di applicare il meccanismo contabile della sterilizzazione degli ammortamenti oppure no, alla fonte di finanziamento. Il Piano degli investimenti analitico è allegato alla presente relazione per facilitarne la lettura. Di seguito viene riportata una tabella sintetica degli investimenti in programma, con l'indicazione delle principali informazioni:

Categoria	Linea Finanziaria	2024	2025	2026	2027
A-nuovi interventi	Ammortamento libero		51.882,00		
B -nuovi interventi	PUR – Regione Toscana	55.000,00	200.000,00	300.000,00	300.000,00
B -interventi in corso	PUR – Regione Toscana	75.296,07	100.000,00		

C -nuovi interventi	Extra PUR – Regione Toscana DOA	65.692,00	100.000,00	n.d	n.d
C -nuovi interventi	Altri finanziamenti di terzi (FUNT e PNRR)		299.980,03		
C -interventi in corso	Fondo investimenti	184.661,56	10.423,91		
E – interventi in corso	Interventi forestali - Fondo Investimenti	22.500,00			
F – interventi in corso	Interventi AMP – Finanziamento europeo CNR - PNRR		195.105,00		
Totale		403.149,63	957.390,94	300.000,00	300.000,00

L'importo complessivo del piano degli investimenti risulta di 1.960.540,57€ per un totale di n. 29 interventi da realizzare. Nell'anno 2025 sono previsti interventi per complessivi 1.360.540,57 €; nell'anno 2026 si prevede la realizzazione di interventi per 300.000,00 €, nel 2027 per € 300.000,00.

7 GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE

La gestione contabile dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è disciplinata dalleseguenti norme:

- Legge Regionale 13 Dicembre 1979, n.61 (Legge istitutiva del Consorzio del Parco Naturale diMigliarino, San Rossore, Massaciuccoli);
- Legge Regionale 16 Marzo 1994, n.24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionalidella Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);
- Legge Regionale 17 Marzo 2000, n.24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e peril funzionamento del Comitato di Presidenza);
- Legge Regionale 27 Dicembre 2011, n.66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) – art.45 – Inserimento dell'articolo 26 bis nella L. R. 24/1994 .... 1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico – patrimoniale ...
- Legge Regionale 19 Marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010).

L'art.6 della citata L.R. 24/2000 stabilisce che per l'esercizio delle attività delegate la Regione Toscana trasferisce all'Ente Parco i fondi statali di cui alla L. n.87/99, fondi destinati in via esclusiva alle attività digestione della Tenuta, con l'individuazione delle quote da utilizzare per la gestione corrente e quelle destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a progetti di risanamento ambientale, a progetti di valorizzazione economica, ricreativo - culturale di particolare interesse naturalistico, c.d. P.U.R.

Nella Tenuta di San Rossore si svolgono attività agro-zootecniche di tutela della biodiversità delle specie animali bovine ed equine, tra cui il mucco pisano e i cavalli di razza TPR; l'attività di tutela e conservazione boschiva della pineta di San Rossore e l'attività di controllo e del monitoraggio della fauna selvatica (ungulati e lupo).

L'art.6 co. 4 della citata Legge regionale 24/2000 stabilisce: *"La relazione illustrativa ed il piano degli investimenti, allegati al bilancio preventivo economico predisposto dall'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), riportano rispettivamente, in una specifica sezione, le previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio connessi alla gestione della Tenuta e la previsione degli investimenti sui beni della Tenuta stessa, indicando le corrispondenti fonti di finanziamento ed evidenziandone le coerenze con il PUR. La nota integrativa e la relazione dell'organo di amministrazione, allegati al bilancio di esercizio dell'Ente Parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, della l.r. 30/2015, riportano, rispettivamente, in una specifica sezione, i ricavi ed i costi effettivi connessi alla gestione della Tenuta, e illustrano l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della stessa gestione, compreso lo stato di realizzazione degli*

investimenti, in coerenza con i PUR pregressi".

A tale scopo si riportano i dati contabili relativi alla Tenuta di San Rossore.

Breve tabella illustrativa relativa ai ricavi previsti della Tenuta di San Rossore per il 2025, a confronto con i medesimi ricavi del 2024:

Ricavi della Tenuta San Rossore	**2024**	**2025**
Contributo ordinario Tenuta San Rossore	400.000	450.000
Ricavi per locazioni immobili	268.806	273.239
Ricavi per autorizzazione alla pesca	0	0
Ricavi per ingressi	15.000	15.000
Ricavi per foresteria	0	0
Ricavi vendita fauna e animali allevamento	120.000	104.000
Ricavi vendita legname	271.521	72.000
TOTALE	1.075.327	914.239

Breve tabella illustrativa relativa ai costi della Tenuta di San Rossore per il 2025, a confronto con le medesime voci del 2024:

Costi relativi alla tenuta di San Rossore (escluso costo del personale diretto SGPR)	**2024**	**2025**
Acquisto sementi e prodotti agricoli	24.000	21.500
Acquisto munizioni per abbattimenti	7.000	2.500
Acquisto mangimi e medicinali animali	18.000	15.000
Acquisto carburanti agricoli	18.000	24.590
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	23.916	30.100
Costo personale imputabile alla gestione Tenuta San Rossore	812.546	850.339
Utenze telefoniche	35.000	35.000
Utenze energia elettrica	100.000	110.000
Utenze acqua	58.000	65.000
Utenze gas e riscaldamento	20.000	23.000
Servizi pulizia	55.000	48.000
Servizi guardiania e vigilanza	45.000	45.644
Servizi smaltimento carcasse	5.000	1.830
Servizi sicurezza e salute sul lavoro	39.000	21.625
Servizi formazione al personale	28.000	28.000
Consulenze e servizi scientifici	61.116	44.385
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi	58.000	50.000
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	180.000	180.000
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	83.000	90.000
Manutenzioni e riparazioni automezzi	88.400	89.590
Ammortamenti beni inerenti la tenuta di San Rossore	1.123.792	1.096.552
Assicurazioni	85.000	68.000
Tari-Tarsu - Trise e altri tributi locali	20.000	24.000
Imposte registro contratti	2.000	7.000
IRES	4.181	4.181
Totale	2.993.951	2.975.836

In merito alla gestione diretta il costo di competenza del personale è stato determinato dal Consiglio

Direttivo che stabilì i criteri di attribuzione, nello specifico alle pagine 33-35 della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012. Si ritiene che tali percentuali di costo del personale delle singole mansioni della Tenuta di San Rossore debbano essere aggiornate, in quanto rispetto alla precedente determinazione del Consiglio Direttivo sono venute meno per collocamento a riposo la figura del Dirigente della Tenutadi S Rossore e oltre la metà dei dipendenti del Segretariato della Presidenza della Repubblica afferenti interamente alla Tenuta di San Rossore, vedendo così un maggior impegno da parte dei dipendenti del Parco alla gestione e tutela di San Rossore.

Il costo del personale relativamente alla gestione della tenuta di San Rossore è stato determinato imputando alla Tenuta di San Rossore completamente il costo del personale dipendete dell'Ente Parco assegnato all'azienda agro-zootecnica ed in quota parte il costo del resto del personale secondo i seguenti criteri:

- Direttore 50%
- Operai addetti ai servizi di manutenzione 80%
- Personale Conservazione / Forestazione 50%
- Personale Agricoltura / Gestione faunistica 80%
- Personale pianificazione / nulla osta 30%
- Personale amministrativo 60%
- Personali lavori pubblici 80%
- Personale Vigilanza 20%

Non è stato considerato, per semplicità ed in via di prima approssimazione, il costo del personale relativo al Fondo Risorse Decentrate, per la parte non riguardante lo stipendio mensile base dei dipendenti.

Ne deriva un costo del personale stimato pari a €850.339 tenuto conto delle n. 2 unità di personale in più rispetto alla consistenza dell'anno precedente.

Merita ricordare che il costo del personale dipendente del Segretariato della Presidenza dellaRepubblica, comandato alla Regione Toscana e distaccato all'Ente Parco per le esigenze della Tenuta diSan Rossore non è a carico del bilancio dell'ente. Lo stesso vale per il personale dipendente della RegioneToscana distaccato all'Ente Parco per n.2 unità. Queste unità di personale non sono pertanto state inserite nella stima del costo del personale.

8 AREA MARINA PROTETTA SECCHE DELLA MELORIA

In questo paragrafo si esplicitano le voci di costo e di ricavo del Bilancio previsionale 2025 – 2027 relative all'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria che il Parco Regionale MSRM ha in gestione per conto del Ministerodell'Ambiente/Transizione ecologica. Nella tabella che segue sono evidenziate le singole voci:

	CONTABILITA' PREVISIONALE SEPARATA A.M.P.	ALLEGATA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2024-26		
A	RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI		
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2025	2026	2027
A.1.e	Contributi da altri soggetti pubblici			
A.1.e006	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto)	185.000€	185.000€	185.000€
A.1.e007	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati A.M.P. Secche Meloria	20.000€	20.000€	20.000€
A.1.e011	Contributi da altri Enti Pubblici	9.996€	10.000€	12.000€
A.1.f	Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale			
A.1.f002	Ricavi per ingressi e visite	0 €	0€	0€
A.5.a	Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi			
A.5.a0020	Ricavi per sanzioni	1.000 €	1.000 €	1.000€
	Ricavi per corrispettivi autorizzazioni	50.000 €	50.000 €	50.000 €

A.5.a0021	**Totale previsione Ricavi gestione caratteristica A.M.P.**	265.996 €	266.000 €	268.000 €
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
B.6	**ACQUISTO BENI**			
B.6.a	**Acquisti di beni istituzionali**			
B.6.a009	Acquisto materiale di consumo	4.000 €	4.500 €	5.000 €
B.6.a.0010	Acquisto beni diversi per gestione	10.000 €	10.000 €	10.000 €
B.6.b	**Acquisto di beni commerciali**			
B.7	**ACQUISTO SERVIZI**			
B.6.b.0007	Acquisto materiale divulgativo/promozionale per	10.000 €	10.000 €	10.000 €
B.7.a	**Manutenzioni e riparazioni**			
B.7.a.005	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio	40.000 €	40.000 €	35.000 €
B.7.a.006	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza (centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0 €	0 €	0 €
B.7.a.007	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza	1.000 €	1.000 €	1.000 €
B.7.a.008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni	10.000 €	11.000 €	12.000 €
B.7.b	**Altri acquisti di servizi**			
B.7.b.024	Altri servizi per gestione A.M.P.	25.000 €	30.000 €	30.000 €
B.7.b.026	Competenze Commissione di Riserva AMP	100 €	500 €	600 €
B.7.b.032	Attività di monitoraggio ambientale e divulgazione scientifica A.M.P.	25.000 €	30.000 €	30.000 €
B.7.b.033	Attività di promozione comunicazione educazione ambientale per A.M.P.	30.000 €	30.000 €	30.000 €
B.7.b.034	Servizi pulizia A.M.P.	0 €	0 €	0 €
B.9	**PERSONALE**			
	Competenze accessorie personale incaricato	5.896 €	4.500 €	900 €
B.14	**ONERI DIVERSI DI GESTIONE**			
B.14.a	**Oneri per l'erogazione di benefici a terzi**			
B.14.a001	Monitoraggio e ricerca A.M.P. in convenzione con istituzioni scientifiche	90.000 €	90.000 €	90.000 €
B.14.a002	Convenzioni di collaborazione per la gestione dell'A.M.P.	5.000 €	3.500 €	3.500 €
B.14.c	**Altri oneri di gestione**			
B.14.c.0015	Cofinanziamenti finalizzati su progetti e contributi specifici A.M.P.	10.000 €	10.000€	10.000€
	Totale previsione Costi gestione caratteristica A.M.P.	260.100€	270.500€	267.100 €
	Totale gestione A.M.P. (A-B)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

9 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITA'

9.1 Premessa

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma triennale delle attività è una sezione della relazione illustrativa del Budget economico di cui all'art.35. Esso definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Inoltre, sempre l'art. 36 della LR 30/2015 prevede, comma 2, che l'ente parco espliciti la coerenza del Programma Triennale con il Budget previsionale e con la sezione programmatica del piano Integrato e costituisce il riferimento per la predisposizione del piano della Qualità della Prestazione Organizzativa inserito all'interno del PIAO dell'ente Parco.

Allo stato attuale il piano Integrato per il Parco ed in particolare la sua parte programmatica risulta depositato in proposta presso la Regione Toscana in attesa che di trasmissione al Consiglio Regionale per le adozioni. Nella impossibilità di riferirsi quindi alla sezione programmatica del piano e considerato che il

piano vigente, indubbiamente datato, non prevede una sezione programmatica, i riferimenti per la individuazione delle azioni sono riconducibili agli altri documenti di programmazione regionale che direttamente o indirettamente indirizzano le attività dell'ente.

Strategia Regionale

La strategia regionale per l'anno in corso è contenuta nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2024, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27/07/2023 e nella relativa nota di aggiornamento, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 21/12/2023. Quest'ultima è stata impostata in coerenza con il Programma regionale di sviluppo 2021-2025 (PRS) approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 239 del 27/07/2023. Sono stati individuati 16 obiettivi strategici di legislatura, che hanno come riferimento l'evoluzione della politica economica europea in senso espansivo, imperniata sul rilancio degli investimenti pubblici così come individuata nel Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il quale individua quali principali assi strategici la digitalizzazione ed innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale. Non di meno, si è tenuto conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile ed equo, fissati nel 2015 dalle Nazioni Unite nell'"Agenda 2030", che costituiscono una cornice fondamentale anche per il nuovo ciclo di programmazione europea 2021-2027. L'elencazione completa dei 16 obiettivi strategici di legislatura è riportata nella tabella a seguire.

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
1	Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
4	Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio
7	Favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile
8	Rilanciare gli investimenti infrastrutturali, mettere in sicurezza e sviluppare la rete stradale
9	Investire in istruzione, formazione e ricerca per una Toscana sempre più digitale, sostenibile e inclusiva
10	Garantire il diritto all'occupazione stabile e di qualità
11	Ridurre i divari di genere e generazionali
12	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale
13	Promuovere la salute ed il benessere dei cittadini
14	Promuovere lo sport
15	Rilanciare la competitività di tutto il sistema regionale
16	Promuovere la coesione territoriale e i luoghi della Toscana diffusa

9.2 Obiettivi Strategici ed azioni proposte

Non tutti gli obiettivi sono applicabili al campo di competenze e quindi di possibili azioni dell'ente parco. Sono quindi stati estratti e quindi considerati solo gli obbiettivi riferibili all'ente parco. Gli obiettivi individuati sono i primi sei della tabella precedente qui sotto riportati per semplicità.

Codice	Obiettivo strategico di legislatura
1	Fornire una connettività veloce e di qualità a tutti i cittadini toscani
2	Sostenere l'innovazione tecnologica nel pubblico e nel privato
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico
4	Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo
5	Rendere resistenti comunità e territori, gestire in modo sostenibile le risorse naturali e

	valorizzare i servizi ecosistemici
6	Tutelare il territorio ed il paesaggio

A questi obiettivi ne è stato inserito uno specifico individuato dall'ente parco e riferibile alle strategie regionali precedenti

Codice	Obiettivo strategico
A	Favorire una PA trasparente e leggera per innovare e semplificare

Specifiche Indicazioni regionali: Obiettivi di Filiera e Atto di indirizzo della Giunta regionale
Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024 approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. 80 del 31 gennaio 2024 prevede al suo interno gli obbiettivi di filiera, definiti per migliorare il collegamento tra gli obiettivi della Giunta Regionale ed i piani della performance degli enti dipendenti, in un'ottica di "performance di filiera" nella quale un soggetto (Giunta Regionale) definisce le politiche e/o gli indirizzi ed altri soggetti (gli enti dipendenti) hanno il compito di metterli in pratica.
Atteso peraltro che nel PIAO 2024 di Regione Toscana non prevede obiettivi di filiera per gli Enti parco e quindi per l'Ente parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, l'unico riferimento che può essere considerato e rispetto al quale si ritiene di dover verificare la coerenza nel Piano Triennale delle Attività, risulta la deliberazione di Giunta Regionale n.165 del 19 febbraio 2024 con oggetto "L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo agli enti parco regionali – Annualità 2024".
Così come già avvenuto nel 2024, nel documento di indirizzo per gli enti parco regionali del 2025 viene disposto, nel rispetto dell'art.42 della L.R. 30/2015, che nel corso dell'anno dovranno essere perseguiti "obiettivi generali" comuni ai tre parchi ed "obiettivi specifici", in perfetta analogia con le disposizioni contenute nel testo del d.lgs. 150/2009: i primi (generali) sono determinati su base triennale mentre i secondi (specifici) sono definiti dalla Giunta regionale ma anche dallo stesso Ente parco, in coerenza con il quadro di riferimento nel quale l'ente parco è chiamato ad agire nel triennio e nella prima annualità in particolare con riguardo agli obiettivi strategici regionali di legislatura. La declinazione degli obiettivi generali e specifici è riportata nelle due tabelle a seguire.

9.3 Obiettivi Generali

OBIETTIVO GENERALE	Descrizione
OG1	individuare e promuovere forme coordinate di collaborazione tra i tre enti finalizzate all'omogeneizzazione delle procedure, alla semplificazione delle attività ed all'efficientamento dell'uso delle risorse nonché alla diffusione di buone pratiche che favoriscano l'esercizio delle attività economiche dei territori nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale
OG2	promuovere interrelazioni e opportune forme di collaborazione e di scambio con gli enti gestori di aree protette nazionali e con gli enti parco istituiti ai sensi dell'articolo 114, comma 14, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 per lo sviluppo di sinergie finalizzate alla migliore conoscenza, tutela e promozione del territorio regionale interessato;
OG3	garantire la gestione ottimale dei propri siti web istituzionali perfezionando e semplificando le modalità di ricerca degli atti da parte degli utenti ed assicurando l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione trasparente";
OG4	utilizzare i logotipi, il relativo disciplinare d'uso ed il Manuale di immagine approvati con la delibera di Giunta regionale 21 novembre 2022, n. 1312;
OG5	organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione e diffusione di azioni concrete di promozione del sistema regionale delle aree protette, confermando il tradizionale appuntamento annuale di una giornata di studio sui parchi e sulle aree protette, da realizzarsi, ove possibile, anche in presenza;
OG6	favorire le azioni e la sperimentazione di progetti innovativi che esaltino il modello delle aree protette come "laboratori di buone pratiche" per uno sviluppo sostenibile del territorio nell'ambito dell'attuazione del Piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile - CETS - conseguita da tutti gli enti parco regionali;
OG7	garantire la collaborazione con i Settori regionali di riferimento nella programmazione e realizzazione delle attività di promozione con particolare riferimento alle iniziative per la valorizzazione delle aree protette e della biodiversità promosse dalla Regione, quali la stesura del "Calendario eventi", pubblicato sul sito web regionale e diffuso anche tramite le apposite agenzie regionali, indicando un nominativo di riferimento, anche comune tra i tre enti;
OG8	proseguire nelle attività e nella predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione del piano integrato per il parco, ai sensi degli articoli 27 e 29 della l.r. 30/2015, garantendo uno stretto coordinamento con gli Enti della Comunità del Parco, nel rispetto delle reciproche competenze, con gli uffici regionali competenti in materia di VAS nonché con le Sovrintendenze di riferimento, al fine di perseguire e verificare la conformazione al PIT- PPR dei piani in elaborazione da proporre all'approvazione regionale;
OG9	avviare, tenuto conto dello stato delle procedure di approvazione del proprio piano integrato, la predisposizione del regolamento del parco, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 30/2015;
OG10	individuare eventuali interventi coerenti con le azioni del PR FESR 2021-27 (DGR n.1173 del 17/10/2022) con particolare riguardo all'azione 2.7.2 Natura e Biodiversità e, se ritenuto opportuno, partecipare ai relativi bandi;
OG11	partecipare attivamente al percorso di revisione degli obiettivi e delle misure di conservazione dei siti Natura 2000 secondo la metodologia definita dal Ministero dell'Ambiente relativamente ai siti di propria competenza;
OG12	rendere disponibili i dati tecnico-scientifici inerenti lo stato di conservazione di specie e/o habitat di interesse conservazionistico, utili a migliorare il quadro delle conoscenze di base;
OG13	proseguire nell'individuazione ed attuazione di attività che garantiscano l'incremento delle entrate proprie, così da poter consolidare l'obiettivo di una sempre maggiore autonomia finanziaria;

OG14	ridurre i tempi per l'adozione e la trasmissione agli uffici regionali dei bilanci di competenza attenendosi ai termini indicati dalla l.r. 30/2015, tenendo conto nella predisposizione degli stessi delle indicazioni formulate dai settori regionali di riferimento in sede di istruttoria dei bilanci delle annualità precedenti;

9.4 Obiettivi specifici

OS1	Masterplan: proseguire nella riorganizzazione dei beni della Tenuta di San Rossore e nel loro recupero funzionale ed economico, in accordo con il Masteplan della Tenuta, portando a conclusione i nuovi atti finalizzati alla loro gestione, nel rispetto della normativa regionale di riferimento, e rielaborando ed aggiornando il piano di utilizzazione degli immobili ed i regolamenti previsti dalla convenzione in essere tra Regione Toscana, Ente Parco ed Ente Terre regionali per la gestione della Tenuta di San Rossore;
OS2	Brand: proseguire nelle azioni volte al rafforzamento della percezione della presenza del parco e dei suoi caratteri identitari attraverso lo sviluppo ed il consolidamento di caratteri di riconoscibilità tipici, da utilizzare anche all'esterno dell'area parco, con particolare riferimento alla riserva MAB UNESCO "Riserva della Biosfera Selve Costiere di Toscana";

In coerenza con quanto riportato nelle pagine precedenti l'Ente parco ha quindi individuato le attività per il triennio 2025-27, facendo riferimento ad esse sia nella definizione del Budget corrente, sia nella definizione degli interventi di investimento; a differenza degli altri parchi regionali l'Ente Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli dovrà anche occuparsi della gestione diretta della Tenuta di San Rossore e dell'Area Marina Secche della Meloria.
Il piano Triennale è quindi composto d due tabelle, la prima relativa al Budget corrente e la seconda al Budget degli investimenti. Sulla base di queste due tabelle è stato predisposto, sempre in accordo con gli indirizzi regionali il piano della Qualità della Prestazione Organizzativa, sezione del PIAO 2025 dell'Ente Parco.

Piano Triennale delle Attività con riferimento alle risorse di Bilancio

Codice	Obiettivo Strategico di legislatura	Attività	Azioni	Conto	Struttura Assegnataria	Coerenza indirizzi regionali	Attuazione	2025		Totale 2026	Totale 2027
								Parziale	Totale		
3	Valorizzare il patrimonio culturale e promuoverne la fruizione anche nell'ambito del sistema turistico	AMP Comunicazione, Promozione ed Educazione ambientale	Acquisto materiale divulgativo prom AMP	*B.6.b.0007*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017 (avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
			Promoz. comunicaz. educaz. ambient. AMP	*B.7.b.0033*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017 (avverrà sarà della categoria del contraente)	30.000€	30.000€	30.000€	30.000€
		AMP Manutenzione e riparazione assetti Parco	*Manut. e rip. assetto parchi territ. AMP*	*B.7.a.0005*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017 (avverrà sarà della categoria del contraente)	40.000€	40.000€	40.000€	35.000€
		AMP Monitoraggio Ambientale	*Monitoraggio e ricerca A.M.P. in convenzione con istituzioni scientifiche*	*B.14.a.0001*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*90.000,00 €*	*90.000,00 €*	*90.000,0€*	*90.000,0€*
			Monitoraggio ambientale e divulgaz. Scientifica AMP	*B.7.b.0032*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017 (avverrà sarà della categoria del contraente)	25.000€	25.000€	30.000€	30.000€
			Convenzioni di collaborazione per la gestione dell'A.M.P.	*B.14.a.0002*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*5.000,00 €*	*5.000,00 €*	*3.500,00€*	*3.500,00€*

			Cofinanziamenti finalizzati su progetti e contributi specifici AMP	*B.14.c.0015*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
			Altri servizi per gestione AMP	*B.7.b.0024*	*Piani Aree protette e Nulla Osta*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*25.000,00 €*	*25.000,00 €*	*30.000,0€*	*30.000,0€*
		Comunicazione, Promozione ed Educazione ambientale	*Spese rappresentanza pubblicità promozione*	*B.14.c.0013*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	11.837€	15.837€	15.837€	15.837€
					Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.000,00 €			
			Acquisto materiali promozionali	*B.6.a.0004*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.000€	4.000€	4.000€	4.000€
			Servizi catering e somministrazione	*B.7.b.0016*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€	1.000€	1.000€	500€
			Servizi per attività promozione	*B.7.b.0035*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	45.700€	45.700€	45.000€	40.000€
			Acquisto libri, banche dati	*B.14.c.0014*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€
			Contributi e rimborsi promoz. e fruizio.	*B.14.c.0016*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	68.180€	68.180€	68.180€	68.180€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	18.000,00 €	64.777€e	16.500€	16.500€
		Monitoraggio Ambientale	*Manut. e rip. assetto parchi territorio*	*B.7.a.0001*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	40.000€	50.000€	40.000€	40.000€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	9.000€		7.000€	6.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€		1.000e	2.000€
			Altri servizi Conservazione	*B.7.b.0028*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	2.500€	60.900€	49.700€	49.700€

					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	58.400€		2.000€	2.000€
			Spese servizio cattura ungulati	*B.7.b.0031*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	35.000€	35.000€	35.000€	30.000€
4	**Decarbonizzare l'economia, promuovere l'economia circolare e modelli sostenibili di produzione e consumo**	**Azienda Agro zootecnica**	Acquisto sementi e prodotti agricoli	*B.6.a.0001*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.500€	21.500€	21.500,00 €	1.500€
					Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	20.000€			18.000€
			Acquisto Mangimi e medicinali	*B.6.b.0003*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	15.000€	15.000€	15.000€	14.000€
			Acquisto carburanti agricoli	*B.6.b.0005*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	24.590€	24.590€	24.590€	24.590€
			Acquisto animali da allevamento	*B.6.b.0006*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	5.000€	- €
			Acquisto materiale riparaz/manutenz Cons	*B.6.a.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	25.000€	30.200€	30.200€	25.000€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	5.000€			6.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	200€			200€
			Acquisto materiale riparaz/manutenz Agro	*B.6.b.0002*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	15.000€	15.000€	15.000€	13.000€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	*Azienda Agro-zootecnica*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*18.170€*	64.777€e	8.170€	8.170€
6	**Tutelare il territorio ed il paesaggio**	***Consulenze* e servizi scientifici**	*Consulenze* e servizi scientifici	*B.7.b.0008*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	57.000€	135.000€	50.000€	50.000€
					Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	13.000€		10.000€	40.000€

					Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	65.000€		75.000€	75.000€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.100€	64.777€	3.900€	2.900€
			Indennizzo danni da fauna selvatica	B.14.c.0001	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	40.000€	40.000 €	39.678€	33.738€
			Acquisto divise e vestiario personale	*B.6.a.0002*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	8.500€	9.300€	8.000€	5.000€
			Acquisto divise e vestiario personale	*B.6.a.0002*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	800€		800€	500€
			Acquisto materiale consumo	*B.6.a.0006*	Biodiversità e autorizzazioni ambientali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	200€	2.200€	2.200€	2.200€
					Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	2.000€			
			Acquisto D.P.I	B.6.a.0012	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
A	**Favorire una PA trasparente e leggera per innovare e semplificare**	**Acquisti**	*Acquisto carburanti e lubrificanti*	*B.6.a.0007*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	24.816€	25.816€	25.816€	25.816€
			Acquisto carburanti e lubrificanti	*B.6.a.0007*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€			
			Acquisto munizioni per abbattimenti	*B.6.b.0001*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	2.500€	2.500€	2.000€	1.500€
			Altri acquisti	*B.6.a.0008*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€	10.369€	500€	500€
			Altri acquisti	*B.6.a.0008*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	3.000€	10.369€	3.000€	3.000€
			Altri acquisti	*B.6.a.0008*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.869€	10.369€	4.869€	4.869€

		AMP_Acquisti	*Altri acquisti*	*B.6.a.0008*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.500€	10.369€	1.000	1.000€
			Acquisto materiale consumo AMP	*B.6.a.0009*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.000€	4.000€	4.500€	5.000€
			Acquisto beni diversi gestione AMP	*B.6.a.0010*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	10.000€	10.000€
		AMP_Manutenzione e riparazione assetti Parco	Manutenzioni e riparazioni su automezzi di competenza AMP	*B.7.a.0007*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.000€	1.000€	1.000€	1.000€
			Manutenzioni e riparazioni su altri beni AMP	*B.7.a.0008*	Piani Aree protette e Nulla Osta	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	10.000€	10.000€	11.000€	12.000€
		Locazioni e noleggi	*Canoni noleggio attrezzature ufficio*	*B.8.a.0002*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	3.000€	3.000€	3.000€	3.000€
			Canoni locazioni immobili	*B.8.a.0003*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	5.000€	5.000€	5.000€	5.000€
			Manut. e rip. altri beni mobili	*B.7.a.0009*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.000€	4.000€	2.000€	2.000€
		Manutenzione e riparazione assetti Parco	*Manutenzioni e riparazioni automezzi*	*B.7.a.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	60.000€	89.590€	60.000€	60.000€
			Manutenzioni e riparazioni automezzi	*B.7.a.0003*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	5.000€		5.000€	4.000€
			Manutenzioni e riparazioni automezzi	*B.7.a.0003*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	24.590€		24.590€	25.000€
			Manutenzioni e riparazioni fabbricati	*B.7.a.0002*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	70.0000 €	90.000€	70.0000 €	70.0000 €
			Manutenzioni e riparazioni fabbricati	*B.7.a.0002*	Gestione Faunistica e attività Agricole	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	20.0000 €		11.000€	10.000€
			Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni	*B.7.a.0004*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	180.000€	180.000€	180.000€	180.000€

		Utenze e servizi	*Servizi pulizia*	*B.7.b.0001*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	48.000€	48.000€	48.000€	48.000€
			Servizi guardiania e vigilanza	*B.7.b.0002*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	45.644€	45.644€	45.644€	45.644€
			Utenze telefoniche fisse -Utenze telefoniche mobili	*B.7.b.0006*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	35.000€	35.000€	34.000€	34.000€
			Servizi smaltimento carcasse	*B.7.b.0007*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	1.830€	1.830€	1.830€	1.830€
			Spese legali	*B.7.b.0009*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	17.572€	17.572€	17.572€	17.572€
			Servizi amministrativi e fiscali	*B.7.b.0011*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	15.000€	20.000€	20.000€	20.000€
			Servizi amministrativi e fiscali	*B.7.b.0011*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	5.000€			
			Servizi sicurezza e salute sul lavoro	*B.7.b.0012*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	7.625€	21.625€	21.625€	21.625€
			Servizi sicurezza e salute sul lavoro	*B.7.b.0012*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	14.000€			
			Servizi buoni pasto	*B.7.b.0014*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	16.000€	16.000€	16.000€	16.000€
			Servizi formazione al personale	*B.7.b.0015*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	28.000€	28.000€	28.000€	28.000€
			Assistenza software	*B.7.b.0025*	Finanze e bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	28.000€	81.075€	22.010	22.010
			Assistenza software	*B.7.b.0025*	Affari Generali e Legali	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	48.575€		48.575	48.575
			Assistenza software	*B.7.b.0025*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	4.500€		0	0

Utenze gas e riscaldamento	*B.7.b.0005*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	23.000€	23.000€	23.000€	23.000€
Utenze acqua	*B.7.b.0003*	Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	65.000€	65.000€	65.000€	65.000€
Utenze energia elettrica		Patrimonio e LLPP	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	110.000€	110.000€	110.000€	100.000€
Cancelleria e stampati	*B.14.c.0002*	*Affari Generali e Legali*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*3.638€*	*12.138 €*	*3.000€*	*4.629€*
Cancelleria e stampati	*B.14.c.0002*	Governance e sviluppo sostenibile	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*6.000€*		*6.218€*	*6363€*
Cancelleria e stampati	*B.14.c.0002*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*2.000€*		*2.300€*	*636€*
Cancelleria e stampati	*B.14.c.0002*	Gestione Faunistica e attività Agricole	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*500€*		*620€*	*509€*
Assicurazioni	*B.14.c.0006*	*Affari Generali e Legali*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*68.000 €*	*68.000 €*	*68.000 €*	*68.000 €*
Spese postali	*B.14.c.0003*	*Affari Generali e Legali*	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*900€*	*900€*	*900€*	*900€*
Quote associative annuali	*B.14.c.0011*	Governance e sviluppo sostenibile	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	*4.782€*	*11.782€*	*11.782€*	*5.000€*
Quote associative annuali	*B.14.c.0011*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	*2.000€*			*0*
Quote associative annuali	*B.14.c.0011*	Azienda Agro-zootecnica	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	*5.000€*			*5.000€*
Oneri diversi di gestione	*B.14.c.0012*	*Finanze e Bilancio*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	*2.591€*	*2.791€*	*2.591€*	*2.591€*
Oneri diversi di gestione	*B.14.c.0012*	Gestione Faunistica e attività Agricole	*Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)*	*D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)*	*200€*		*200€*	*200€*

			Servizio riscossioni	*B.7.b.0022*	Corpo Vigilanza e Segreteria del Presidente	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	*2.000€*	*2.000€*	*2.000€*	*2.000€*
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	Finanze e Bilancio	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	2.107€	64.777€	2.001€	2.001€
			Altri servizi	*B.7.b.0023*	*Affari Generali e Legali*	Tutti gli Obiettivi Generali (OG1 - OG14)	D.lgs. 36/2049 o d.lgs.. 117/2017(avverrà sarà della categoria del contraente)	22.400€	64.777€	22.400€	22.400€

Piano Triennale delle Attività con riferimento agli Investimenti

Localizzazione	*Azioni*	*Atttuazione*	*Atttuazione*	*Costo totale stimato intervento*	*Linea Finanziaria*	*Anno 2025*		*anno 2026*	*anno 2027*
						ex 2024	*2025*		
Tenuta San Rossore	*PC e altre attrezzature informatiche Parco*	*art. 50 D.lgs. 36/2024*	*OS1, OS2*	*10.000 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*10.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Sicurezza informatica*	*art. 50 D.lgs. 36/2025*	*OS1, OS2*	*10.000 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*10.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Telefonini di servizio e tablet*	*art. 50 D.lgs. 36/2027*	*OG6, OS1, OS2*	*1.000 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*1.000 €*	*€*	*€*
AMP	*PNRR - Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune key enabling technologies", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"*	*art. 50 D.lgs. 36/2028*	*OS1, OS2*	*195.105€*	*Finanziamento CNR - PNRR*	*195.105 €*	*€*	*€*	*€*
Tutto il Parco	*Attrezzature fruizione e cartelli*	*art. 50 D.lgs. 36/2031*	*OG6, OS1, OS2*	*80.000,00 €*	*Finanziamento Regione Toscana*	*€*	*40.000 €*	*40.000 €*	*€*
Tutto il Parco	*Promozione - progetto promozione*	*art. 50 D.lgs. 36/2032*	*OG6, OS1, OS2*	*20.000€*	*Finanziamento Regione Toscana*	*€*	*10.000 €*	*10.000 €*	*€*
Tenuta San Rossore	*Manutenzione straordinaria Boschetto – in cofinanziamento con FUNT*	*art. 50 D.lgs. 36/2038*	*OG6, OS1, OS2*	*100.000 €*	*PUR 2024 - 2025*	*55.000 €*	*45.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Lavori di completamento Caserma Pineta*	*art. 50 D.lgs. 36/2039*	*OS1, OS2*	*20.000 €*	*PUR 2025*	*€*	*€*	*20.000€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Interventi Immobili in concessione*	*art. 50 D.lgs. 36/2040*	*OG6, OS1, OS2*	*30.000 €*	*PUR 2025*	*€*	*€*	*30.000€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Sistemazione Piano terra Ala est Cascine Nuove*	*art. 50 D.lgs. 36/2041*	*OS1, OS2*	*60.000€*	*PUR 2026*	*€*	*€*	*60.000€*	*€*
Tutto il Parco	*Recupero Casa Elia - I lotto*	*art. 50 D.lgs. 36/2042*	*OG6, OS1, OS2*	*65.692€*	*Finanziamento Regione Toscana*	*€*	*15.692€*	*50.000€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Chiesa di San Lussorio - Sistemazione tetto canonica*	*art. 50 D.lgs. 36/2043*	*OG6, OS1, OS2*	*45.000€*	*PUR 2026*	*€*	*€*	*45.000€*	*€*
Vecchiano - Ex Magazzino Cereali di Migliarino - Centro Visitatori e di Documentazione del Parco	*Primi interventi di recupero interno per l'avvio del riuso alle funzioni del Parco*	*art. 50 D.lgs. 36/2046*	*OG6, OS1, OS2*	*29.235,72 €*	*Fondo Investimenti*	*29.235,72 €*	*€*	*€*	*€*
Tutto il Parco	*Cartelli di indicazione*	*art. 50 D.lgs. 36/2048*	*OG6, OS1, OS2*	*74.563,89 €*	*PUR 2022*	*74.563,89 €*	*€*	*€*	*€*
Massarosa - percorso Oasi Lipu - La Brilla	*Realizzazione attraversamento in legno*	*art. 50 D.lgs. 36/2049*	*OG6, OS1, OS2*	*64.014,24 €*	*Fondo Investimenti*	*64.014,24 €*	*€*	*€*	*€*

Massarosa - Lago di Massaciuccoli	*Brilla - Completamento interventi*	*art. 50 D.lgs. 36/2050*	*OG6, OS1, OS2*	*27.940,60 €*	*Fondo Investimenti*	*27.940,60 €*	*€*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Recinzioni aziendali difesa coltivazioni e pascoli - manutenzione straordinaria*	*art. 50 D.lgs. 36/2052*	*OG6, OS1, OS2*	*100.732,18€*	*PUR 2024 PUR 2025*	*732,18 €*	*100.000,00€*	*€*	*€*
Natura	*Interventi alberature stradali*	*art. 50 D.lgs. 36/2057*	*OS1, OS2*	*20.000€*	*PUR 2025*	*€*	*20.000€*	*€*	*€*
Tutto il Parco	*Piano Integrato Tenuta - suppletiva per osservazioni e approvazione*	*art. 50 D.lgs. 36/2058*	*OG8, OS1, OS2*	*73.894,91€*	*Fondo Investimenti*	*63.471€*	*10.423,91€*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Acquisto Dromedari*	*art. 50 D.lgs. 36/2059*	*OS1, OS2*	*15.000€*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*15.000€*	*€*	*€*
Territorio del paro	*Realizzazione Atlante Ornitologico e monitoraggi*	*art. 50 D.lgs. 36/2066*	*OG6, OS1, OS2*	*22.500,00 €*	*Fondo Investimenti*	*22.500,00 €*	*- €*	*- €*	*€*
Tenuta San Rossore	*Arredi Parco*	*art. 50 D.lgs. 36/2069*	*OG6, OS1, OS2*	*4.000 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*4.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Recupero sedie di pregio Consiglio Direttivo*	*art. 50 D.lgs. 36/2070*	*OS1, OS2*	*2.000 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*2.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Completamento nuove serrature immobili di terzi*	*art. 50 D.lgs. 36/2071*	*OS1, OS2*	*9.882,00 €*	*Ammortamento libero 2025*	*€*	*9.882,00 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Acquisto automezzo Guardiaparco*	*art. 50 D.lgs. 36/2073*	*OS1, OS2*	*105.000€*	*PUR 2025*	*€*	*20.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Interventi di Manutenzione straordinaria anno 2026 e 2027*	*art. 50 D.lgs. 36/2075*	*OS1, OS2*	*495.000 €*	*PUR 2026 e 2027*	*€*	*€*	*195.000,00€*	*300.000 €*
Tutto il Parco	*Manutenzioni straordinarie su immobili - da programmare*	*art. 50 D.lgs. 36/2076*	*OS1, OS2*	*200.000 €*	*Finanziamento Regione Toscana 2026*	*€*	*€*	*100.000€*	*n.d.*
Tenuta San Rossore	*Realizzazione concimaia*	*art. 50 D.lgs. 36/2077*	*OS1, OS2*	*65.000 €*	*Fondo Investimenti*	*€*	*65.000 €*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*Manutenzione straordinaria Boschetto finanziamento FUNT*	*art. 50 D.lgs. 36/2078*	*OS1, OS2*	*20.920 €*	*Finanziamento PNRR in cofinanziamento con Regione Toscana*	*€*	*100.000€*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*PNNR - Acquisti e prestazioni di servizi previsti nel progetto EMBRACE*	*art. 50 D.lgs. 36/2078*	*OS1, OS2*	*82.850€*	*Finanziamento CNR - PNRR*	*€*	*82.850€*	*€*	*€*
Tenuta San Rossore	*PNNR - Progettazione, direzione e realizzazione EMBRACE mediante convenzione UNIPI - Leonardo IRTA*	*art. 50 D.lgs. 36/2078*	*OS1, OS2*	*117.130€*	*Finanziamento CNR - PNRR*	*€*	*117.130€*	*€*	*€*

La Responsabile dell'Ufficio Finanze e bilancio
EQ Servizi Finanziari
Dott.ssa Anna Siniscalco

Il Direttore dell'Ente Parco Regionale
Migliarino San rossore Massaciuccoli
Ing. Riccardo Gaddi